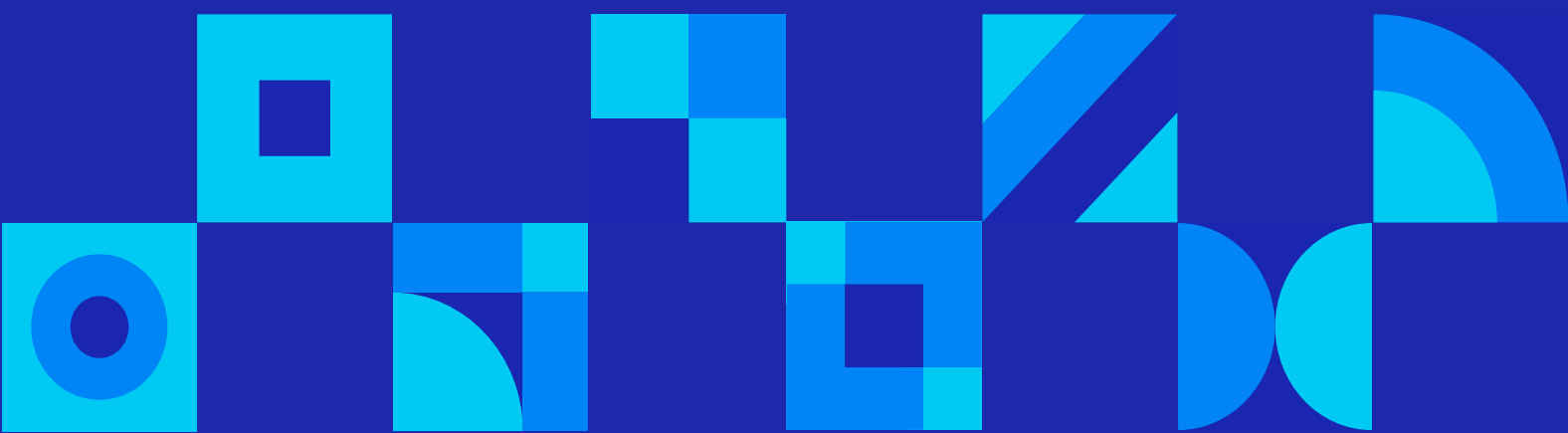


e-Novia S.p.a. Relazione Finanziaria Consolidata 2023



e-novia

e-Novia S.p.a. Relazione Finanziaria Consolidata 2023



Sommario

e-Novia S.p.a. Relazione Finanziaria Consolidata	2023	0
Informazioni Generali sull'impresa		5
Sintesi dei Risultati		8
Cariche Sociali		10
Relazione Sulla Governance		14
Relazione con gli Azionisti e Assemblea		15
Consiglio di Amministrazione		15
Presidente e Amministratore Delegato		16
Collegio Sindacale		16
Informazione sugli assetti societari		17
Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231-2001, Codice Etico e Organismo di Vigilanza		18
Revisione Legale del Bilancio di Esercizio al 31.12.2023		18
Salute e Sicurezza		18
Relazione sulla Gestione Consolidata		22
Informazioni generali sulla società		22
Premessa		22
Il Profilo del Gruppo		22
Aziende del gruppo nella fase di commercializzazione		23
Settore della Mobilità		23
Settore della Robotica Collaborativa		25
Aziende del Gruppo nella Fase di Pipeline		25
Il Contesto Macroeconomico		27
Eventi Rilevanti della Gestione		27
Il Risultato della Gestione		28
Analisi del Conto Economico Consolidato		29
Analisi dei Costi		31
Analisi dello Stato Patrimoniale		33
Analisi dell'attivo		34
Analisi del Passivo		35
Analisi delle fonti di finanziamento		36
Analisi del Cash Flow		37

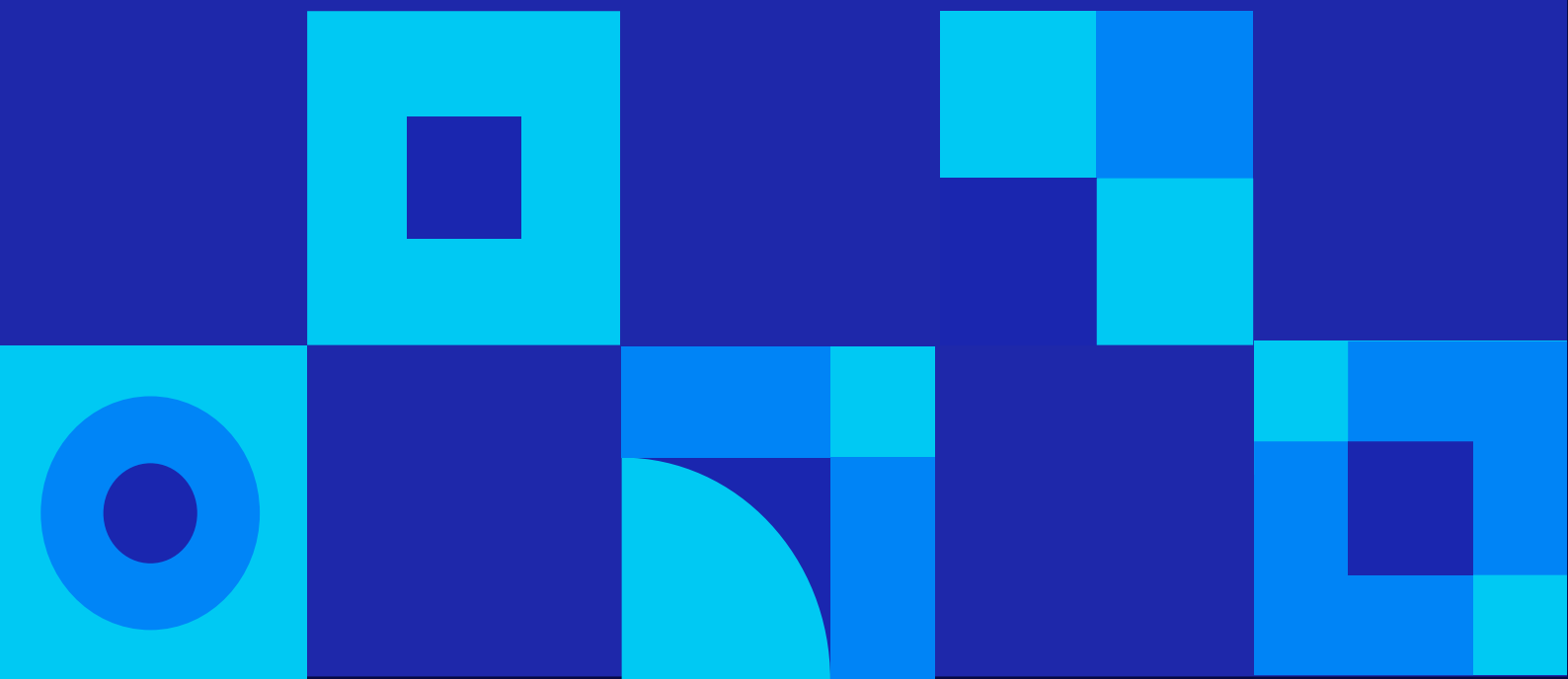
Strumenti Finanziari	40
Eventi Rilevanti Successivi alla Chiusura dell'Esercizio	40
Informazioni sulla Sostenibilità Ambientale	41
Informazioni sul Personale	41
Attività di Ricerca e Sviluppo	41
Rapporti con Parti Correlate	42
Contenziosi	42
Analisi dei Rischi e Azioni di Mitigazione	42
Azioni Proprie.....	46
Sedi Secondarie	46
Evoluzione Prevedibile della Gestione	46
Bilancio di Esercizio Consolidato	48

Informazioni Generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	E-NOVIA SPA
Sede:	VIA SAN MARTINO 12 20122 MILANO MI
Capitale sociale:	233.877
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	Milano
Partita IVA:	07763770968
Codice fiscale:	07763770968
Numero REA:	1980598
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	620200 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	si
Denominazione della società capogruppo:	E-NOVIA SPA
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Introduzione





Sintesi dei Risultati.

Anche il 2023 è stato un anno di profondi cambiamenti orientati ad una nuova fase di sviluppo, che ha visto la Fabbrica di Imprese evolvere verso il Gruppo Industriale: è stato avviato il percorso di sviluppo di mercato nelle aree della robotica veicolare e collaborativa, e impostato il nuovo assetto organizzativo necessario per traguardare la profittabilità.

Il Gruppo e-Novia si è focalizzato sulla crescita di mercato delle iniziative di business più mature supportandole nello sviluppo e nel consolidamento, attraverso la definizione di nuove partnership commerciali internazionali, il rilascio di nuovi prodotti, la messa a punto della filiera produttiva e di distribuzione e il consolidamento delle competenze e dell'organizzazione nonché l'adeguamento dei processi aziendali.

A fronte di una concentrazione delle risorse umane e finanziarie sulla crescita delle attività commerciali delle Società del Gruppo, è stata adottata una maggior selettività negli investimenti in Ricerca e Sviluppo per la generazione di nuove proprietà intellettuali. In questo contesto in cui lo sviluppo di prodotto ha naturalmente lasciato maggior spazio allo sviluppo di mercato, la struttura organizzativa è stata adeguata di conseguenza riallocando le risorse più strategiche nelle aree di attività con maggiori prospettive di crescita, impostando l'assetto di Gruppo perché sia in grado di affrontare negli anni a venire la traiettoria verso la profittabilità.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 registra una perdita di Gruppo di 19.519.556 euro (rispetto alla perdita di 9.841.910. al 31 dicembre 2022). Tale risultato deriva da tre principali fattori:

- una perdita operativa (EBITDA) pari a 6.091.297 euro a cui si aggiungono le svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni pari a euro 12.539.662
- il rilascio delle imposte anticipate non più coerenti con i risultati attesi per euro 2.035.288.

Il patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2023, inclusivo della perdita dell'esercizio è pari ad euro 7.257.937 (euro 29.864.641 alla chiusura dell'esercizio precedente). Dal punto di vista finanziario, nel corso dell'esercizio 2023 è stata assorbita liquidità per un valore pari ad euro 14.931.002 che ha determinato una situazione di squilibrio finanziario portando ad una posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 negativa di euro 11.196.368.

Le importanti svalutazioni presenti all'interno del bilancio chiuso al 31.12.2023 si sono rese necessarie in considerazione degli aspetti di sostenibilità di medio-lungo termine, attraverso la selezione mirata di progetti strategici di qualità e il contestuale abbandono di progettualità non in grado di garantire il raggiungimento della profittabilità nel breve/medio.

Di seguito il dettaglio:

svalutazioni di Immobilizzazioni finanziarie

- la svalutazione delle partecipazioni in società collegate e altre società ammonta ad euro 1.113.583;

svalutazione delle immobilizzazioni in corso (magazzino IP della controllante)

- Il Piano industriale predisposto dal management evidenzia un significativo cambio del modello di business - sempre più orientato verso i servizi di consulenza - da cui deriva la progressiva inutilizzazione del magazzino IP.
- In ragione di tale circostanza il management ha deciso di appostare prudenzialmente un Fondo di Svalutazione relativamente alla voce in parola, del valore di euro 4.042.017 in considerazione del venir meno della certezza relativa alla loro utilità futura. Tali valutazioni sono state svolte nel rispetto del Principio OIC 9 in tema di "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali", in forza del quale tra gli indicatori di potenziali perdite di valore si pongono le significative variazioni (in essere o nel prossimo futuro) con effetti negativi sulla società, e.g. inutilizzazione dell'attività, piani di dismissione dell'attività, andamento peggiorativo dell'attività rispetto alle previsioni;

svalutazione dei costi di sviluppo prototipi ed altre immobilizzazioni delle controllate comprensivo degli ammortamenti per euro 8.774.314

Risultati Economici Consolidati

(in migliaia di euro)

	2023	2022	Variazione	Var %
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.186	13.852	2.334	17%
Vendite di prodotti	4.195	4.294	(100)	-2%
Prestazione di servizi	4.252	4.564	(312)	-7%
IP Inventory, Innovazione, Ricerca e Altri Ricavi	7.739	4.994	2.746	55%
COSTI DELLA PRODUZIONE	(22.394)	(24.259)	1.864	-8%
Personale	(12.294)	(12.534)	240	-2%
Materie Prime	(3.291)	(6.043)	2.753	-46%
Servizi, Variazione Rimanenze e Altri Costi	(6.810)	(5.681)	(1.128)	20%
EBITDA	(6.209)	(10.407)	4.199	40,3%

Risultati Finanziari Consolidati

(in migliaia di euro)

	2023	2022	Variazione	Var %
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	7.258	29.865	(22.590)	-76%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ⁽¹⁾	(11.196)	1.436	(12.632)	<-100%

(1) Valore delle disponibilità liquide al netto dei debiti medio-lungo termine di natura finanziaria. Tale indicatore, se positivo, rappresenta la capacità di ripagare il debito a medio lungo termine.

Posizione Finanziaria Netta

(in migliaia di euro)

	2023	2022	Variazione	Var %
Disponibilità Liquide (A)	7.130	22.061	(14.931)	-68%
Crediti Finanziari (B)	1.813	2.016	(203)	-10%
Debiti Finanziari verso Banche (C)	19.339	21.840	(2.501)	-11%
Debiti verso altri finanziatori (C)	800	800	0	-
Posizione Finanziaria Netta (A) + (B) - (C)	(11.196)	1.436	(12.632)	<-100%

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Giuseppe Natale
Amministratore Delegato	Vincenzo Costanzo Russi
Consiglieri	Ivo Emanuele Francesco Boniolo
	Roberto De Miranda (1)
	Giuseppe Renato Grasso
	Giovanni Fassi
	Ervino Riccobon *
	Angioletta Scicali (2)
	Cristiano Spelta
	Giovanna Voltolina *
	Candice Yang *

(*) Consigliere indipendente - (1) Consigliere dimessosi in data 24.04.2024 - (2) Consigliere dimessosi in data 28.12.2023

.

Collegio Sindacale

Presidente	Martino Vincenti
Sindaci Effettivi	Paola Mignani
	Francesco De Luca
Sindaci Supplenti	Marietta Bozza
	Mara Losi

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Presidente	Candice Yang
Componenti	Giuseppe Natale
	Giovanna Voltolina

Comitato per la Remunerazione

Presidente	Giuseppe Natale
Componenti	Angioletta Scicali (1)
	Giovanna Voltolina

(1) Consigliere dimessosi in data 24.04.2024

Investor Relations Manager

Investor Relations Manager	Cristiano Spelta
----------------------------	------------------

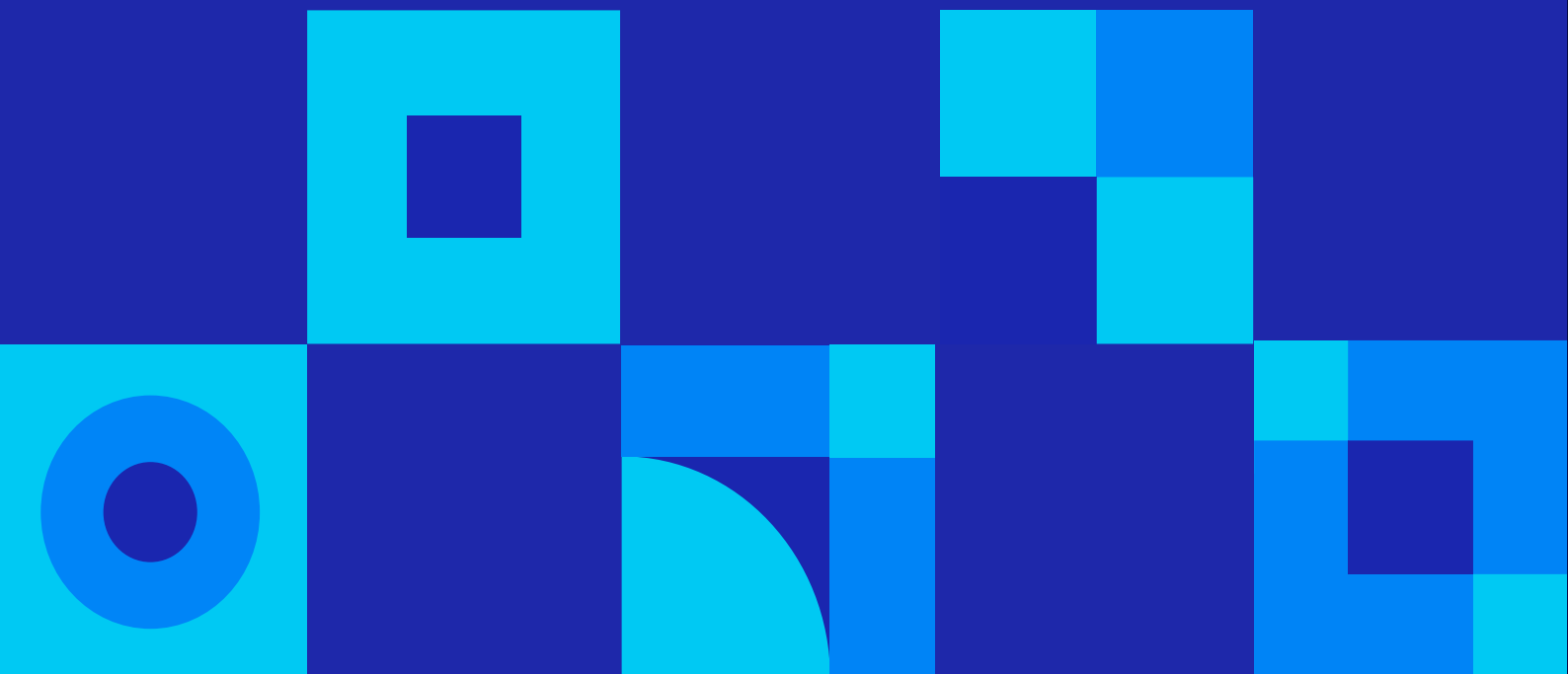
Revisore Legale

Società di revisione	EY S.p.A.
Euronext Growth Advisor	MiT Sim

Organismo di Vigilanza

Componenti	Ugo Lecis
	Francesco Stancampiano

Relazione sulla Governance



Relazione Sulla Governance

La struttura di **Corporate Governance di e-Novia è articolata secondo il modello tradizionale italiano**, che – fermi i compiti dell'Assemblea – attribuisce la gestione strategica al Consiglio di Amministrazione, fulcro del sistema organizzativo, e le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale, alla Società di Revisione e all'Organismo di Vigilanza 231.

Al fine di agevolare il funzionamento del Consiglio di Amministrazione, il medesimo è corredato dalla presenza di **Comitati**: il **Comitato per la Remunerazione** e il **Comitato per le Operazioni con Parti Correlate**.

Comitato per la Remunerazione

Ha funzioni consultive e istruttorie per la determinazione dei compensi degli Amministratori investiti di particolari cariche e dell'Amministratore Delegato, nonché sulle proposte formulate dall'Amministratore Delegato in ordine alle linee guida del sistema di retribuzione dei dirigenti e delle politiche di remunerazione e di fidelizzazione e incentivazione del personale.

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Ai sensi della Procedura OPC approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 novembre 2022 e del Regolamento Parti Correlate di Borsa Italiana applicabile alle società quotate su EGM (il "Regolamento OPC"), il Consiglio di Amministrazione in data 26 gennaio 2023 ha nominato un comitato endo-consiliare, composto da tre amministratori indipendenti, il quale dovrà rendere ai competenti organi deliberativi appositi pareri sull'interesse della Società al compimento delle operazioni da perfezionarsi con parti correlate, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni

La Governance della Società è integrata e attuata da:

- Una struttura manageriale, articolata in **strutture organizzative divisionali** che assicurano indirizzo, coordinamento, controllo e supporto specialistico
- Un **sistema di controllo interno e di gestione dei rischi** costituito da un insieme strutturato e organico di regole, procedure e strutture organizzative che attuano un processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi
- Il **Codice Etico** adottato da tutte le società del Gruppo, parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 adottato da e-Novia, che contiene riferimenti e principi guida, complementari agli obblighi giuridici e di autoregolamentazione che orientano le condotte per Consiglieri, dipendenti, consulenti, collaboratori esterni e fornitori in continuità e coerenza con gli obiettivi di e-Novia e i suoi valori fondamentali.
- La **procedura per le operazioni con parti correlate**, entrata in vigore alla data di ammissione alle negoziazioni su EGM delle azioni ordinarie della Società
- La **procedura in materia di obblighi di comunicazione all'Euronext Growth Advisor**, entrata in vigore alla data di ammissione alle negoziazioni su EGM delle azioni ordinarie della Società
- La **procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate** e l'istituzione e la tenuta del registro insider, entrata in vigore alla data del deposito della domanda di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari emessi dalla Società su EGM
- La **procedura in materia di internal dealing**, entrata in vigore alla data dal deposito della domanda di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari emessi dalla Società su EGM
- Specifiche procedure, protocolli e sistemi di gestione relativi alle **materie disciplinate dai decreti legislativi 231/2001, tutela della privacy e della sicurezza sul lavoro**.

Relazione con gli Azionisti e Assemblea

L'[Assemblea degli Azionisti](#) è competente a deliberare su tutti gli argomenti di sua competenza per legge e/o per Statuto, con le maggioranze previste dalla legge e dalle Pattuizioni Parasociali vigenti. Delibera, tra l'altro – in sede ordinaria o straordinaria – in merito:

- alla nomina e alla revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale (e ai relativi compensi)
- all'approvazione del bilancio e alla destinazione degli utili
- agli aumenti di capitale e alle modificazioni dello statuto sociale
- al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, su proposta motivata del Collegio Sindacale
- ai piani di incentivazione basati su strumenti finanziari partecipativi ove non delegati al Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno nel termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure nel termine di 180 giorni quando ricorrano le condizioni previste dall'art. 2364, comma 2, c.c. Statuto e dalle Pattuizioni Parasociali vigenti.

Consiglio di Amministrazione

Il [Consiglio di Amministrazione](#), oltre alle attribuzioni a esso spettanti ai sensi di legge e dello Statuto, ha mantenuto in capo a sé una serie di decisioni riguardanti materie e operazioni rilevanti sotto il profilo economico e particolarmente significative sotto il profilo strategico che, dunque, non possono formare oggetto delle deleghe di attribuzione agli amministratori esecutivi. In Particolare, [rimangono in capo al Consiglio di Amministrazione](#), inter alia:

- L'esame e approvazione del piano di sviluppo industriale e finanziario della Società.
- La valutazione in merito all'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
- L'approvazione dell'ammontare annuale complessivo degli investimenti a favore delle imprese del portfolio
- L'approvazione dei piani di incentivazione in favore di dipendenti, amministratori e consulenti della Società in virtù della delega conferita dall'Assemblea degli Azionisti all'Organo Amministrativo con delibera del 27 aprile 2017 e con successiva delibera del 9 maggio 2022

Tutti i Componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei [requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità](#) previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, ivi inclusi i requisiti di eleggibilità e di permanenza nella carica di cui all'articolo 2382 del Codice Civile e i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF. Inoltre, quattro amministratori possiedono i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'Articolo 147-ter, comma 4, del TUF, di cui due valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor della Società (EGA) ai sensi del Regolamento Emittenti EGM

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato il proprio Regolamento, con l'obiettivo di disciplinare il ruolo e l'organizzazione, nonché di agevolare le modalità di funzionamento del Consiglio stesso, nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie applicabili, tenuto altresì conto delle disposizioni del Codice di Autodisciplina (Codice di Corporate Governance) delle Società quotate.

Nell'esercizio 2023 non si sono svolte riunioni del Consiglio di Amministrazione per le quali non sia stata data informativa precedente alla riunione essendo sempre stata veicolata, anche per il caso di riunioni straordinarie, congrua informativa preventiva.

Presidente e Amministratore Delegato

Lo [Statuto](#) prevede che al [Consiglio di Amministrazione](#) spetti, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, [la nomina del Presidente](#) e che il Consiglio possa delegare proprie attribuzioni a uno dei suoi membri e costituire [Comitati esecutivi e altri Comitati](#), con specifiche funzioni, fissandone compiti, poteri e norme di funzionamento. Al [Presidente del Consiglio di Amministrazione](#) spettano i poteri previsti dalla legge e dallo Statuto per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali e la rappresentanza legale della Società nei confronti dei terzi.

L'Assemblea, in data 26 gennaio 2023, ha integralmente rinnovato il Consiglio di Amministrazione, con la nomina, attraverso il meccanismo di liste come previsto dallo statuto vigente, di un organo collegiale composto da 11 membri e il conferimento di un mandato triennale, ossia fino alla data della seduta assembleare chiamata all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2025 e nominato Giuseppe Natale Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in pari data, ha confermato Vincenzo Russi Amministratore Delegato della Società, identificato altresì quale "Datore di Lavoro" ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, conferendogli il potere di disposizione economica e organizzativa, senza limitazione alcuna e con esercizio autonomo di qualunque obbligo derivante dalla normativa in materia di sicurezza e igiene del lavoro, assumendone anche tutte le relative posizioni di garanzia, in qualità di legale rappresentante della Società.

[Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2023, in data 18.03.2024](#), preso atto dell'evoluzione del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione ha definito una nuova governance.

Il Consiglio ha nominato Ivo Boniolo, socio fondatore di E-Novia, Amministratore Delegato, puntando a dare un nuovo impulso allo sviluppo della Società. Vincenzo Russi ha assunto la carica di Presidente rassegnando le dimissioni da Amministratore Delegato e rinunciando al trattamento di fine mandato relativo al ruolo di Amministratore Delegato.

Giuseppe Natale ha assunto la carica di Vicepresidente rassegnando le dimissioni da Presidente del Consiglio di Amministrazione, rimanendo membro indipendente del Consiglio, nonché Presidente del Comitato Remunerazioni e membro del Comitato Parti Correlate

Collegio Sindacale

Il [Collegio Sindacale](#) vigila sull'[osservanza della legge e dello Statuto](#) e ha funzioni di controllo sulla gestione. In particolare, è chiamato a vigilare, inter alia:

- sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Ad esso non spetta la revisione legale dei conti, affidata a una società di revisione, mentre ha il compito di formulare all'Assemblea una proposta motivata in ordine alla scelta di tale società.

L'Assemblea del 27 aprile 2023 ha nominato un Collegio Sindacale con mandato stabilito in tre esercizi e scadenza alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, composto da tre membri effettivi e due supplenti in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa vigente.

Nel corso del 2023 il Collegio ha tenuto nove riunioni. I sindaci hanno, inoltre, partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, tenutesi nell'esercizio 2023

Informazione sugli assetti societari

Il capitale della Società alla data del 31 dicembre 2023 risulta costituito esclusivamente da azioni ordinarie, interamente liberate e assistite da diritto di voto, sia nell'Assemblea ordinaria che in quella straordinaria.

Sulla base delle informazioni ad oggi a disposizione della Società, il [capitale sociale di e-Novia](#), rappresentato da [23.387.722 azioni ordinarie](#), risulta, quindi, così ripartito

Assetti Societari		
Azionista	N. di Azioni Ordinarie	% capitale sociale
Vincenzo Costanzo Russi (*)	2.293.425	9,81%
Gestioni S.p.A. (*)	2.196.414	9,39%
Cristiano Spelta (*) (***)	1.648.051	7,05%
Sergio Matteo Savaresi (*) (**)	1.611.280	6,89%
Ivo Emanuele Francesco Boniolo (*)	1.601.978	6,85%
Fin-Novia. S.r.l. (*)	1.305.141	5,58%
Dompè Farmaceutici S.p.A.	1.080.010 (di cui 118.884 oggetto di lock-up ai sensi del Regolamento POC)	4,62% (di cui 0,51% oggetto di lock-up ai sensi del Regolamento POC)
Trust Natale (*)	972.223	4,16%
Shimano Europe B.V. (*)	909.248	3,89%
Fabio Previdi (*) (**)	805.637	3,44%
Uggero De Miranda (*)	800.642	3,42%
ClubTech Investimenti S.r.l. (*)	713.657	3,05%
Eldor Corporation S.p.A.	637.375	2,73%
Brembo S.p.A. (*)	545.610	2,33%
Altri azionisti sotto il 2% sottoscrittori del Patto Parasociale titolari di Azioni dematerializzate	2.552.370	10,91%
Altri azionisti sotto il 2% che hanno assunto impegni di lock-up titolari di Azioni dematerializzate	2.136.864	9,14%
Altri azionisti sotto 2% che hanno assunto impegni di lock-up titolari di Azioni non dematerializzate (**)	564.221	2,41%
Altri azionisti sotto il 2% che non hanno assunto impegni di lock up titolari di Azioni dematerializzate	801.118	3,42%
Altri azionisti sotto il 2% che non hanno assunto impegni di lock up titolari di Azioni non dematerializzate (**)	212.458	0,91%
Totale	23.387.722	100,00%

(*) Sottoscrittori del Patto Parasociale e/o vincolati da accordi di lock up (per maggiori informazioni si rinvia, rispettivamente, alla Parte B, Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione).

(**) Soggetti titolari di Azioni Ordinarie non dematerializzate. Il totale delle Azioni non dematerializzate al 14 Dicembre 2023 è pari a n. 3.193.596

(***) Detenute indirettamente per il tramite di DASO Invest S.r.l. società controllata al 100% da Cristiano Spelta che riveste anche la carica di Amministratore Unico

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, Codice Etico e Organismo di Vigilanza

Con riferimento alla disciplina della responsabilità amministrativa degli enti, prevista dal D.lgs. 231/2001, la Società, dal febbraio 2018, ha adottato il modello organizzativo ex decreto legislativo 231/2001 (il Modello), finalizzato a prevenire la possibilità di commissione degli illeciti rilevanti ai sensi del decreto e, conseguentemente, la responsabilità amministrativa della Società, Modello che è stato aggiornato in data 27 maggio 2021 al fine di assicurarne il pieno adeguamento a seguito dell'introduzione di nuovi reati presupposto e in relazione alle modifiche organizzative intervenute.

Il Modello 231 riveste il ruolo fondamentale di tutelare la Società da eventuali condotte che possano comportare la responsabilità amministrativa, ai sensi del D.lgs. 231/2001, in relazione a reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio della Società, da soggetti in posizioni "apicali" all'interno della struttura stessa o da soggetti sottoposti alla vigilanza e controllo di questi.

Il Modello, partendo da un'accurata analisi delle attività aziendali finalizzata ad individuare le attività potenzialmente a rischio, si caratterizza da un insieme organico di principi generali, strumenti e disposizioni in merito al controllo di ciascun processo aziendale, regole di condotta, procedure organizzative e sistema disciplinare, finalizzato ad assicurare, per quanto possibile, la prevenzione dalla commissione di reati. Data l'importanza dei principi di etica e integrità, la Società ha strutturato uno specifico programma annuale di formazione e informazione per diffondere i principi e i contenuti del Modello 231 e del D.lgs. 231/2001.

Revisione Legale del Bilancio di Esercizio al 31.12.2023

La Società di revisione nominata dalla Società è EY S.p.A., con sede in Milano, Via Meravigli n. 12-14. L'incarico conferito in data 29 giugno 2021 trova scadenza con la revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

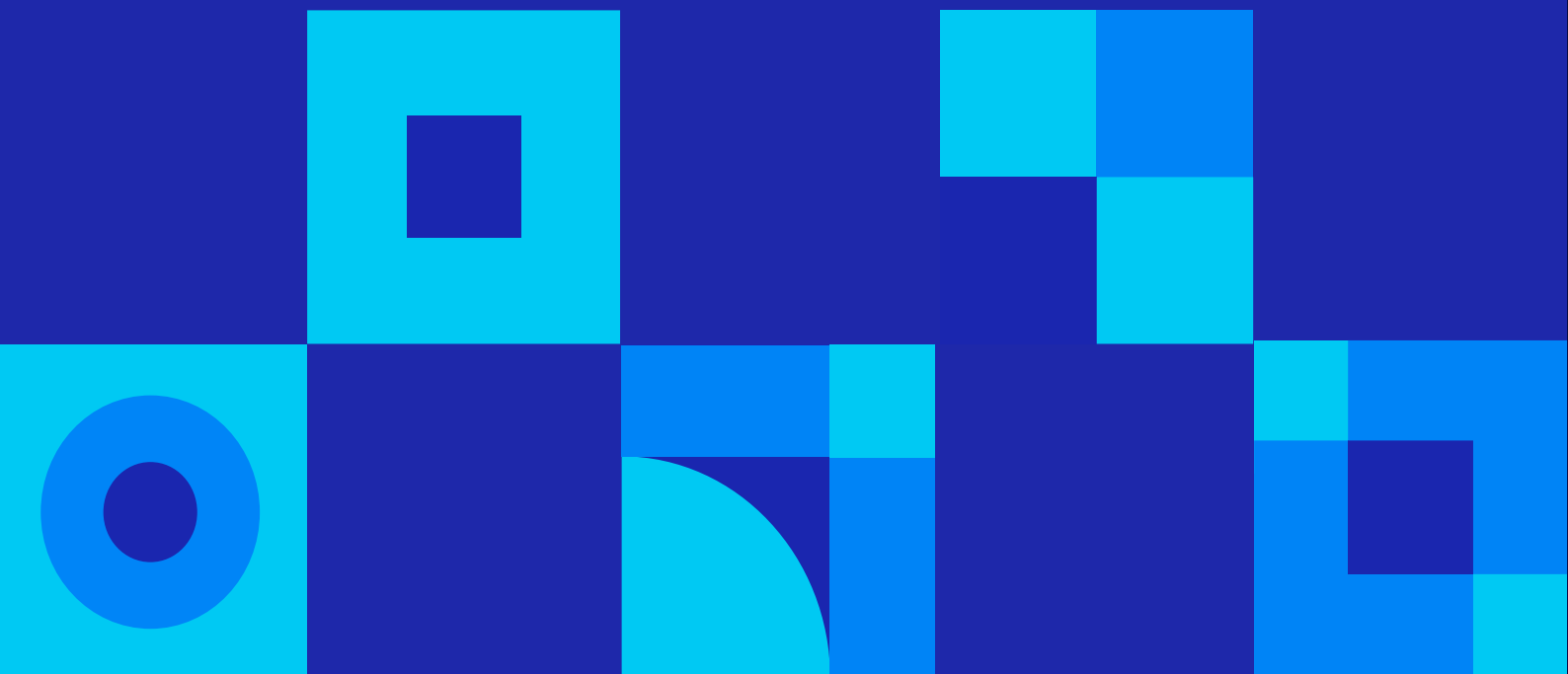
Salute e Sicurezza

Nel corso del 2023, è proseguito l'impegno di e-Novia, volto a garantire la salute e sicurezza dei suoi lavoratori.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni e/o alcuna malattia professionale. Gli adempimenti previsti dalle normative applicabili in ambito salute, sicurezza e ambiente sono stati assolti, così come il previsto piano di audit e le visite di rinnovo e di sorveglianza. Sono stati effettuati dal Medico Competente e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione i periodici sopralluoghi negli ambienti di lavoro, volti a verificare l'adeguatezza e l'idoneità delle condizioni lavorative e ambientali ed individuare eventuali misure preventive o di miglioramento.



Relazione sulla Gestione



Relazione sulla Gestione Consolidata

Informazioni generali sulla società

DATI ANAGRAFICI

Denominazione:	E-NOVIA SPA
Sede:	VIA SAN MARTINO 12 20122 MILANO MI
Capitale sociale:	233.877
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	Milano
Codice Fiscale e Partita IVA:	07763770968
Numero REA:	1980598
CODICE ISIN:	IT0005391229

Premessa

Il presente documento è redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice civile e contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale sia nei vari settori in cui ha operato, sia in riferimento alle società controllate e collegate. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta. Per meglio comprendere la situazione della società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale qualora necessario

Il Profilo del Gruppo

Il Gruppo e-Novia (nel seguito il "Gruppo") è una realtà industriale che opera nel mercato della mobilità, dove sviluppa e commercializza prodotti innovativi di robotica veicolare e collaborativa per consentire all'utente finale di vivere la propria quotidianità in modo integrato con l'ambiente circostante. I prodotti di e-Novia si caratterizzano per offrire un vero valore aggiunto a chi li utilizza, grazie alla [combinazione esclusiva di meccanica ed elettronica, di intelligenza artificiale, deep learning e machine learning](#). I prodotti del Gruppo sono rivolti principalmente a clienti business che li integrano poi nella propria offerta ai clienti finali, o li utilizzano nella fase di progettazione e costruzione dei propri prodotti. Ciò consente di raggiungere un bacino di utilizzatori molto ampio su scale internazionale. I prodotti sviluppati consistono tipicamente in componenti funzionali integrati in altri prodotti e prodotti completi utilizzati da clienti business in ambito applicativo professionale.

I prodotti sono [sviluppati e commercializzati attraverso imprese dedicate](#), in maggior parte controllate da e-Novia S.p.A. (nel seguito anche solo "e-Novia" o "Società") che, insieme a quest'ultima, costituiscono il Gruppo e-Novia. In qualità di Capogruppo operativa, attraverso la propria [divisione Platform](#) e-Novia eroga alle proprie controllate servizi strutturali – di natura organizzativa, amministrativa, contabile, di controllo di gestione, finanziaria, legale, di gestione della proprietà intellettuale e a supporto della pianificazione commerciale – garantendo uniformità di gestione delle stesse rispetto agli obiettivi del Gruppo.

Tramite la [divisione Tech Strategy](#) e-Novia affianca le proprie controllate nel processo di crescita, mediante l'erogazione di servizi di consulenza ingegneristica e di business, nonché di assistenza allo svolgimento quotidiano delle attività (finanza, amministrazione, organizzazione e attività legali). e-Novia disciplina tali rapporti con le imprese mediante appositi contratti infragruppo, i quali indicano dettagliatamente le tipologie di servizi forniti, i relativi compensi e i termini di pagamento.

e-Novia eroga servizi di consulenza specialistica tanto alle imprese partecipate quanto a operatori nazionali e internazionali attraverso attività di innovazione dedicate. L'attività di consulenza verso settori adiacenti - e non - a quello core della mobilità avanzata, consente alla divisione Tech Strategy di restare all'avanguardia ed aggiornata sulle esigenze del mercato e di arricchire le proprie competenze core nell'attività di trasferimento a use case e ambiti nuovi.

I prodotti del Gruppo sono il risultato di un processo di innovazione costante, che ha caratterizzato e-Novia fin dalla sua nascita e che la differenzia in un mercato in costante evoluzione, che richiede flessibilità e velocità di adattamento.

Il Gruppo promuove, in particolare, lo sviluppo di soluzioni che [sfruttano tecnologie robotiche che, per i propri algoritmi di sensing e controllo utilizzano l'AI](#), al fine di rispondere ai bisogni attuali e futuri della persona con l'obiettivo di elevarne la qualità della vita in armonia con il contesto in cui vive e con i macro-trend globali, quali il cambiamento climatico, l'incremento demografico, la scarsità delle risorse e il progressivo invecchiamento della popolazione.

In particolare, il Gruppo è composto da: i) Società che si trovano già nella fase di commercializzazione sul mercato del prodotto finito e che sono indirizzate verso il raggiungimento di un equilibrio economico che ne consenta l'autonoma sostenibilità; ii) dalla Pipeline, costituita da società in fase di start-up, che sviluppano nuove soluzioni volte a intercettare le opportunità di mercato emergenti e che non hanno ancora registrato risultati economici apprezzabili. Nel corso del 2023 si è realizzata una razionalizzazione della pipeline che ha visto alcune aziende essere reincorporate nella e-Novia S.p.A. (Measy S.r.l., Shiftic S.r.l. e Stem S.r.l. per il tramite di una fusione per incorporazione). Questo processo, come descritto nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione", proseguirà nel 2024 per focalizzare il Gruppo su progettualità di maggior valore. Nel 2023 sono inoltre state lanciate nuove iniziative, come la creazione della Joint Venture Hybitat s.r.l., con il partner industriale SIT, che ha l'obiettivo di realizzare un innovativo sistema di generazione e stoccaggio dell'idrogeno per uso residenziale

Le Società operative hanno un prodotto già testato sul mercato e clienti attivi, una struttura organizzativa dedicata e partner industriali di riferimento. La Capogruppo detiene una partecipazione di controllo in ciascuna di queste

Aziende del gruppo nella fase di commercializzazione

Settore della Mobilità

e-Shock S.r.l.

e-Shock sviluppa soluzioni meccatroniche integrate per il controllo delle prestazioni, della sicurezza e della robotizzazione dei sistemi di trasporto. Si rivolge al mercato della [mobilità collaborativa e autonoma](#), con un portfolio di prodotti che si articola lungo quattro direttrici: Sensori che raccolgono dati sulla dinamica del veicolo al fine di sviluppare nuove automazioni dello stesso; Algoritmi ed ECU (Electronic Control Units) che identificano le azioni ottimali per un controllo affidabile del veicolo in termini di

performance, sicurezza e controllo; sistema di connessione del veicolo all'ambiente digitale circostante, attraverso tecnologie come GPS e Bluetooth, al fine di abilitare lo scambio di informazioni; una piattaforma composta da un set di soluzioni software e meccatroniche che abilita applicazioni di guida autonoma.

Yape S.r.l.

YAPE (Your Autonomous Pony Express) è un droide autonomo che offre una piattaforma in grado di trasportare beni in autonomia. YAPE si rivolge al mercato della mobilità autonoma e collaborativa, con cui sono stati sviluppati gli algoritmi AI per la navigazione autonoma. Nel corso del 2023 la società ha focalizzato i propri sforzi sulla *prodottizzazione* del [software di mappatura dell'ambiente e navigazione autonoma](#), creando le basi per estendere la propria offerta verso un modello SaaS e di licenze con revenues ricorrenti.

Huxelerate S.r.l.

Huxelerate sviluppa una piattaforma software che rende più efficiente l'elaborazione di grosse moli di dati, consentendo di [simulare, analizzare e ottimizzare le architetture hardware e software dei "software defined vehicles"](#). I costruttori automobilistici possono così ridurre i costi totali del prodotto utilizzando la piattaforma di sviluppo software Huxelerate prima, durante e dopo il processo di produzione del veicolo in un ambiente completamente virtuale per testare e ottimizzare le prestazioni del sistema veicolo.

Blmp S.r.l.

Blimp sviluppa un [servizio abilitato da sensori proprietari](#), denominati *HeadCounter* che, grazie all'utilizzo di [algoritmi di computer vision e AI](#), nel totale rispetto della normativa sulla privacy, sono in grado di misurare in tempo reale i passaggi dei pedoni, classificandoli per genere ed età, e dei veicoli, classificandoli per tipologia. I sistemi di Blimp si rivolgono al mercato della *robotic vision*. Il sistema ha un duplice utilizzo, nell'ambito delle smart city, la rilevazione dei flussi pedonali e veicolari sia ai fini di pianificazione urbana (statica e dinamica) sia di monetizzazione di spazi pubblici (OOH e DOOH); nell'ambito del retail, per la misurazione e previsione dei flussi all'esterno di punti ed aree commerciali, sia per la rilevazione dell'interesse verso i prodotti in esposizione

Y.Share S.r.l.

Y.Share sviluppa sistemi dedicati per società di servizi che basano le proprie attività su flotte di veicoli, al fine di supportarle in una gestione sostenibile ed efficiente. I prodotti di Y.Share si rivolgono al mercato della mobilità collaborativa e autonoma offrendo servizi di [tracciamento dello stile di guida \(attraverso il prodotto DST Pro\)](#) e della gestione delle flotte.

Blubrake S.p.A.

L'ABS di Blubrake si rivolge al mercato della *micromobilità* con particolare riferimento al segmento delle e-bike premium, biciclette elettriche commercializzate in un range di prezzo medio-alto, superiore ai 1.500 euro. Il sistema ABS sviluppato da Blubrake ha la capacità di controllare la pressione idraulica del freno anteriore al fine di garantire al ciclista una frenata non solo più confortevole, ma soprattutto più sicura ed efficiente, evitando lo scivolamento e il bloccaggio della ruota. L'offerta di Blubrake risponde alle necessità del mercato e-bike di combinare l'aumento della velocità del mezzo con una tecnologia in grado di migliorare la sicurezza per gli utenti, che in alcuni casi sono ciclisti inesperti, pendolari o rider di e-cargo bike (biciclette elettriche adibite al trasporto di merci), chiamati a trasportare pesi significativi in contesti urbani.

Wahu S.r.l.

WAHU, tra le società quella che da meno tempo si è affacciata alla commercializzazione dei propri prodotti, sviluppa una *sneaker* che combina la sofisticata [tecnologia w-lift™](#) con la robotica. La tecnologia WAHU consente alle suole di [adattarsi al corpo e alle esigenze dell'utilizzatore](#) per ridurre al minimo l'affaticamento dovuto alla camminata. La società, che ha inizialmente offerto la propria scarpa ai consumatori finali attraverso le piattaforme Kickstarter e Indigogo, sta ora proponendo la propria soluzione a clienti business come piattaforma tecnologica per lo sviluppo di prodotti innovativi.

Settore della Robotica Collaborativa

Smart Robots S.r.l.

Smart Robots offre soluzioni per ottimizzare, certificare e rendere più efficienti le attività degli operatori nelle postazioni di lavoro manuale in ambito manifatturiero: un sistema di visione che sfrutta l'intelligenza artificiale per riconoscere in tempo reale le azioni dell'operatore e intervenire istantaneamente sul processo. I sistemi sviluppati da Smart Robots si rivolgono al mercato della *robotic vision*, e sono applicati nell'ambito del *quality control per abbattere i costi diretti e indiretti associati all'errore umano* con il risultato di ridurre i costi di rilavorazione, la gestione dei resi a seguito di spedizioni incomplete o con articoli difettosi.

Weart S.r.l. (partecipazione detenuta attraverso Weart Holding S.r.l.)

Weart sviluppa soluzioni indossabili e non che *digitalizzano il senso del tatto, consentendo la percezione tattile di oggetti virtuali*. Il dispositivo indossabile di Weart, il TouchDIVER, si rivolge al mercato dei dispositivi wearable per la realtà virtuale e aumentata, utilizzati per la realizzazione di training in ambiente immersivo, simulazioni di processi produttivi, esperienze di vendita in cui prodotti complessi o di grandi dimensioni possono essere esplorati attraverso la realtà virtuale arricchita del senso del tatto. Nel corso del 2023 l'offerta è stata estesa dall' Haptic Totem, per la fruizione tattile di contenuti multimediali non immersivi, e della TouchKey+ Multisensory Station, una soluzione dedicata all'accessibilità delle opere d'arte per persone non-vendenti e ipovedenti.

Aziende del Gruppo nella Fase di Pipeline

Esion (100%): Sistema di controllo attivo del rumore in grado di generare una "zona di silenzio tridimensionale" che azzerà il rumore dell'ambiente circostante.

Existo (96,70%): Dispositivo indossabile che abilita la presa in persone che vedono ridotta la mobilità dei loro arti superiori.

Feel-o (90%): Mulinello per canne da pesca con un sistema automatico anti-imparruccamento e controllo digitale della velocità di rotazione.

Winnica (70,25%): Veicolo autonomo per la gestione delle operazioni di manutenzione dei vigneti e di altre colture a filare.

Effortless Mobility (27,59%): Tecnologia ideata per incrementare la facilità di movimento dei veicoli a spinta. L'applicazione brevettata di due motori garantisce il supporto in salita, su terreni sconnessi e durante le manovre più difficoltose.

Yaxe (20%): Piattaforma di ottimizzazione delle risorse somministrate alle piante in agricoltura attraverso la raccolta, analisi ed elaborazione dei dati sul livello di stress delle piante e delle coltivazioni.

Composizione Gruppo

Denominazione	Relazione	Valore della partecipazione al 31/12/23 al netto delle svalutazioni	% possesso e-Novia al 31/12/23	Consolidamento
Blimp S.r.l.	Controllata	2.214.046	66,41%	Integrale
Blubrake S.p.A.	Controllata	4.445.597	53,57%	Integrale
e-Novia Inc.	Controllata	0	100,00%	Integrale
e-Shock S.r.l.	Controllata	1.280.912	54,99%	Integrale
Esion S.r.l.	Controllata	0	100,00%	Integrale
Existo S.r.l.	Controllata	0	96,70%	Integrale
Feel-O S.r.l.	Controllata	0	90,00%	Integrale
Hiride Suspension S.r.l.	Controllata	0	86,72%	Integrale
Huxelerate S.r.l.	Controllata	34.374	61,58%	Integrale
Smart Robots S.r.l.	Controllata	61.212	84,03%	Integrale
WaHu S.r.l.	Controllata	560.646	87,23%	Integrale
Winnica S.r.l.	Controllata	0	70,25%	Integrale
Y.Share S.r.l.	Controllata	56.044	89,91%	Integrale
Yape S.r.l.	Controllata	2.416.099	78,38%	Integrale
Wearth Holding S.r.l.	Controllata	1.510.949	50,1%	Integrale
Wearth S.r.l.	Controllata da Wearth Holding S.r.l.	0	-	Integrale
Totale partecipazioni in Imprese Controllate		12.579.878		
Effortless Mobility S.r.l.	Collegata	48.033	27,59%	Patrimonio Netto
Yaxe S.r.l.	Collegata	3.000	20,00%	Patrimonio Netto
Hybitat S.r.l.	Collegata	2.000	20,00%	Patrimonio Netto
Totale Partecipazioni in Imprese Collegate		53.033		
Airselfie Ltd.	Altra Impresa	0	2,68%	
Accelerora ONE S.r.l.	Altra Impresa	10	0,11%	
Astra Yatch S.r.l.	Altra Impresa	0	15,00%	
B Holding S.p.A.	Altra Impresa	99.960	0,48%	
BCC S.p.A.	Altra Impresa	1.033	0,01%	
BluHub S.r.l.	Altra Impresa	294.435	14,61%	
GBA S.r.l.	Altra Impresa	0	1,87%	
MY AIR LLC	Altra Impresa	0	17,53%	
TOKBO S.r.l.	Altra Impresa	248.870	16,29%	
Springa S.r.l.	Altra Impresa	0	1,50%	
Totale Partecipazioni in Imprese Collegate		644.308		
Totale Partecipazioni		13.277.219		

Il Contesto Macroeconomico

Nel corso del 2023 la riconduzione dell'inflazione verso i target ha continuato a rappresentare l'obiettivo principale delle strategie di politica monetaria. Le principali Banche Centrali hanno sostanzialmente proseguito lungo la rotta tracciata nel 2022, con oltre il 75% di esse che ha chiuso il 2023 con un livello dei tassi di riferimento superiore rispetto a 12 mesi prima. La riduzione della disponibilità di credito ha influito sulla capacità della Società e delle controllate di reperire finanziamenti, mentre anche il mercato dei capitali di rischio si è dimostrato maggiormente selettivo.

Sul piano industriale, guardando al settore della mobilità, si è assistito ad una contrazione del mercato europeo delle e-bike che ha portato sia alla crisi di molti produttori sia al perdurare della condizione di *over-stock*, con la conseguenza di ridurre la richiesta di componenti innovativi, con il conseguente impatto impattato sui risultati delle aziende del Gruppo (Blubrake e HiRide). Sul mercato dei veicoli elettrici, principali artefici della transizione verso il *software defined vehicle*, si è assistito ad un ridimensionamento delle stime di crescita future, e l'allungarsi dei tempi necessari a rendere il segmento profittevoli per molti operatori. Non di meno è continuata il declino del settore della componentistica per i veicoli endotermici.

Eventi Rilevanti della Gestione

Nella relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2023, che riportava una Posizione Finanziaria Netta di Gruppo pari a Euro 8,0 milioni (debito netto) al 30 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione aveva evidenziato il rallentamento dei risultati consuntivi rispetto alle attese e la conseguente riduzione delle disponibilità liquide del Gruppo, stimando poi l'assorbimento di cassa al 31 dicembre 2024 in Euro 2,7 milioni, con conseguente riduzione delle disponibilità finanziarie da complessivi Euro 10,5 milioni (al 30 giugno 2023) a Euro 6,4 milioni attesi (al 31 dicembre 2024).

La stessa relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2023 riferiva che tali stime erano fondate su alcune assunzioni e sull'implementazione di una serie di azioni tra cui l'incremento dei volumi dei ricavi delle società appartenenti al Gruppo; la cessione da parte di e-Novia di alcune partecipazioni; la raccolta di capitali di rischio da parte delle controllate, la raccolta di capitali sotto forma di debito bancario.

Nelle settimane successive all'approvazione dei dati semestrali al 30 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione elaborava un articolato piano di azione ("Action Plan") volto a declinare in dettaglio le azioni implementative già indicate sinteticamente nella relazione semestrale, anche sulla base delle indicazioni degli advisor di e-Novia e delle società del Gruppo. L'Action Plan elaborato prevedeva la realizzazione delle azioni individuate entro la fine del primo trimestre 2024.

Rispetto a quanto indicato dall'Action Plan, la Società nel corso del 2023 ha realizzato le seguenti azioni:

- ha realizzato due aumenti di capitale per complessivi euro 2,25 milioni sulle partecipate WAHU e WEART sulla quale ha partecipato anche Cassa Depositi e Prestiti, rispetto ai 7,5 milioni previsti;
- ha ottenuto l'emissione di 1,65 milioni di euro di nuovi finanziamenti, in luogo di 7,0 milioni di euro previsti;
- ha avviato un processo di valorizzazione di una o più partecipazioni, che tuttavia risente fortemente del generale rallentamento sul mercato del Venture Capital;
- ha avviato un piano di azioni teso a ottimizzare la struttura dei costi organizzativi.

Grazie al suddetto processo di ottimizzazione dei flussi finanziari, il Gruppo ha realizzato una riduzione dell'assorbimento di cassa che nel secondo semestre 2023 è stato pari a 3,2 milioni di euro a fronte di 11,6 milioni nel primo semestre 2023.

Come esposto più in dettaglio nella successiva sezione "Eventi Rilevanti Successivi alla Chiusura dell'Esercizio", in data 18.03.2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di intraprendere le azioni necessarie per attivare una procedura di composizione negoziata della crisi (CNC).

Il Risultato della Gestione

Sintesi dei risultati

L'esercizio 2023 si conclude con una perdita consolidata di euro 22.700.066 in forte aumento rispetto al risultato del 2022 principalmente a seguito di operazioni di svalutazione degli asset intangibili non più ritenuti utili a supportare lo sviluppo del Gruppo anche in relazione alle mutate strategie che prevedono una maggior focalizzazione sulle attività di vendita e riducendo gli investimenti in know-how tecnologico che sono stati molto ingenti negli scorsi anni. Di seguito si forniscono maggiori indicazioni sulle variazioni intervenute nelle varie voci di spesa.

Risultati Economici Consolidati

(in migliaia di euro)	2023	2022	Variazione	Var %
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.186	13.852	2.334	17%
Vendite di prodotti	4.195	4.294	(100)	-2%
Prestazione di servizi	4.252	4.564	(312)	-7%
IP Inventory, Innovazione, Ricerca e Altri Ricavi	7.739	4.994	2.746	55%
COSTI INDUSTRIALI	(22.277)	(24.258)	1.981	-8%
Personale	(12.294)	(12.534)	240	-2%
Materie Prime al netto della variazioni di magazzino	(2.982)	(5.251)	2.269	-43%
Servizi ed altri costi industriali	(7.001)	(6.473)	(528)	8%
EBITDA	(6.091)	(10.406)	4.315	41%

Risultati Finanziari Consolidati

(in migliaia di euro)	2023	2022	Variazione	Var %
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	7.258	29.865	(22.590)	-76%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ⁽¹⁾	(11.196)	1.436	(12.632)	<-100%

(1) Valore delle disponibilità liquide al netto dei debiti medio-lungo termine di natura finanziaria. Tale indicatore, se positivo, rappresenta la capacità di ripagare il debito a medio lungo termine.

Posizione Finanziaria Netta Consolidata

(in migliaia di euro)	2023	2022	Variazione	Var %
Disponibilità Liquide (A)	7.130	22.061	(14.931)	-68%
Crediti Finanziari (B)	1.813	2.016	(203)	-10%
Debiti Finanziari verso Banche (C)	(19.339)	(21.841)	2.502	-11%
Debiti verso altri finanziatori (D)	(800)	(800)	0	-
Posizione Finanziaria Netta (A) + (B) + (C) + (D)	(11.196)	1.436	(12.632)	<100%

Analisi del Conto Economico Consolidato

Conto Economico Consolidato

(Valori espressi in euro)	2023	2022	Variazione	Var %
A) Valore della produzione				
1. Ricavi della gestione caratteristica	8.446.613	8.858.601	(411.988)	-5%
1.1 Vendite di prodotti;	4.194.693	4.294.212	(99.519)	-2%
1.1 Prestazione di servizi	4.251.920	4.564.389	(312.469)	-7%
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti	196.719	24.184	172.535	>100%
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.106.328	(611.556)	1.717.884	<-100%
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.184.318	4.782.018	(597.700)	-12%
5. Altri ricavi e proventi	2.374.526	798.857	1.575.669	197%
Totale valore della produzione	16.186.051	13.852.104	2.333.947	17%
B) Costi della produzione				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.290.597	6.043.386	2.752.789	-46%
7. Per servizi	5.267.345	4.970.260	297.085	6%
8. Per godimento di beni di terzi	1.334.361	1.199.312	135.049	11%
9. Per il personale	12.294.259	12.534.045	239.786	-2%
10. Ammortamenti e svalutazioni	12.539.662	1.620.989	(10.918.673)	>100%
11. Var. delle rimanenze di mat. prime, e di consumo	(309.293)	(792.017)	482.724	61%
13. Altri accantonamenti	117.537	-	(117.537)	-
14. Oneri diversi di gestione	399.773	303.648	(96.125)	32%
Totale costi della produzione	34.934.548	(25.879.623)	(9.054.925)	35%
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(18.626.044)	(12.027.519)	(6.598.525)	55%
C) Proventi e oneri finanziari				
16. Altri proventi finanziari	23.211	4.599	18.612	405%
17. Interessi e altri oneri finanziari	838.981	1.234.763	395.782	-32%
17-bis. Utili e perdite su cambi	(18.429)	(16.254)	(2.175)	13%
Totale proventi e oneri finanziari	(834.199)	(1.246.418)	412.219	-33%
19) Svalutazioni	1.113.583	181.151	(900.932)	>100%
Risultato prima delle imposte (A - B + C)	(20.664.779)	(13.455.088)	(7.209.661)	54%
D) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
Imposte correnti	-	-	-	
Imposte differite e anticipate	(2.035.288)	1.453.170	(3.488.458)	
Totale delle imposte sul reddito	(2.035.288)	1.453.170	(3.488.458)	
21. Utile (perdita) dell'esercizio (A - B + C - D)	(22.700.066)	(12.001.918)	(10.698.148)	89%

Analisi del Valore della Produzione

Il valore della produzione cresce del 17% rispetto allo scorso periodo e di seguito si forniscono i dettagli per voce di ricavo.

I ricavi da servizi e da vendita di prodotti si attestano a euro 8.446.613 con una riduzione sull'anno di circa il 5% rispetto all'esercizio precedente. Il dato non è omogeneo per tutte le società del gruppo in quanto si assiste a fenomeni di mercato che hanno impattato differentemente i mercati di riferimento in cui operano le società. Blubrake, per esempio, ha dovuto affrontare una situazione di stallo totale del mercato delle e-bike con pesanti ripercussioni sui risultati attesi delle vendite subendo, tra le altre cose, le cancellazioni di ordini già pianificati ed in corso di produzione. Altre società come eShock, Blimp, Weart, Smart Robots e Huxelerate hanno beneficiato degli investimenti fatti negli scorsi esercizi portando risultati positivi in termini di vendite. Anche la capogruppo e-Novia registra un incremento delle attività di consulenza svolte a favore dei clienti corporate.

La variazione delle rimanenze di magazzino è positiva anche se non presenta variazioni significative.

Aumentano le rimanenze di lavori in corso su ordinazione e questo è legato principalmente alle normali dinamiche di flusso dei progetti *work in progress* che manifestano una consistente fase di avanzamento, ma che per previsione contrattuali non possono ancora essere fatturate e riconosciute come ricavi. I numeri esposti in tabella riguardano la capogruppo e parzialmente e-Shock.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni diminuiscono rispetto allo scorso anno e questo si lega al minor investimento in attività di ricerca e sviluppo dato che la maggior parte delle società hanno raggiunto una discreta maturità e stanno riducendo via via le spese per la ricerca e l'innovazione.

Si evidenzia un notevole incremento della voce altri ricavi e proventi, contenente prevalentemente contributi in conto esercizio che, a seguito della svalutazione del magazzino e degli ammortamenti delle immobilizzazioni che hanno generato quei contributi, possono ora essere rilasciati dai risconti attivi nei quali erano stati sospesi negli scorsi esercizi.

Nella seguente tabella si dà evidenza di una analisi del valore della gestione caratteristica per principali aree di attività dove si evidenzia quanto già sopra commentato.

Analisi delle attività sul valore della produzione (riclassificato)

(Importi in euro)	2023	2022	Variazione	Var %
Vendite di prodotti	4.194.693	4.294.212	(99.519)	-2%
Consulenze tecniche corporate	2.414.259	2.264.139	150.120	7%
Prestazioni di servizi	1.636.984	1.471.503	165.481	11%
Prestazioni a favore di società collegate	159.415	785.091	(625.676)	-80%
Altre prestazioni	41.262	43.656	(2.394)	-5%
Variazione del Magazzino	1.180.594	(587.372)	1.767.966	-301%
Ricavi della Gestione Caratteristica	9.627.207	8.271.229	1.355.978	16%
Incremento Immobilizzazioni per Lavori Interni	4.184.318	4.782.018	(597.700)	-12%
Contributi in conto esercizio e altri ricavi	2.374.526	798.857	1.575.669	197%
Valore della Produzione	16.186.051	13.852.104	2.333.947	17%

Analisi dei Costi

Personale

Il costo del personale scende di circa il 2% poiché la riduzione del personale, già evidenziata nella nota integrativa, è avvenuta prevalentemente nel corso dell'ultima parte dell'esercizio

Materie Prime

Sono riportati, tra i costi delle materie prime (componentistica), i costi di acquisto di semilavorati hardware e meccanici per la realizzazione dei prototipi e per lo svolgimento delle attività progettuali (corporate engineering e startup engineering) e gli acquisti di materiali e componentistica a supporto della produzione. Nel corso del 2023 si assiste ad una sensibile riduzione, -46%, degli acquisti per via della contrazione dei volumi di vendita di Blubrake oltre al fatto che le società hanno attinto massivamente dalle scorte degli anni precedenti per realizzare la produzione di buona parte dei primi mesi dell'anno

Servizi

Cresce del 6% la spesa dei servizi così come dettagliato nella tabella seguente.

La voce altri servizi contiene spese legate alla gestione della quotazione del titolo di e-Novia per circa 89 mila euro; questa voce non era presente nel 2022 in quanto la società non era quotata.

Costi per servizi

(Valori espressi in euro)	2023	2022	Variazione	Var %
Assicurazioni	158.255	185.391	(27.136)	-15%
Altri servizi	344.533	303.600	40.933	13%
Compensi Collegio Sindacale, Revisione e altri organismi	387.058	385.788	1.270	0%
Compensi e contributi a collaboratori	43.311	37.813	5.498	15%
Compensi e rimborsi amministratori	463.553	433.053	30.500	7%
Comunicazione e marketing	518.782	433.207	85.575	20%
Consulenze fiscali e del lavoro	261.518	252.386	9.132	4%
Consulenze tecniche e professionali	1.519.137	1.675.571	(156.434)	-9%
Licenze software	683.642	536.569	147.073	27%
Spese legali e notarili	275.097	169.729	105.369	62%
Viaggi e trasferte	612.459	557.153	55.306	10%
Totale costi per servizi	5.267.345	4.970.260	297.085	6%

Costo per godimento di beni di terzi

Le spese per il godimento di beni di terzi risultano incrementate soprattutto alla voce noleggi auto relativa al costo delle auto concesse in uso ai dipendenti.

Costi per godimento di beni di terzi

(Valori espressi in euro)	2023	2022	Variazione	Var %
Locazioni e spese uffici	713.169	684.760	28.409	4%
Noleggi operativi	208.148	237.460	(29.312)	-12%
Noleggi auto	310.930	211.277	99.653	47%
Royalties	70.114	65.815	4.300	7%
Totale godimento beni di terzi	1.334.361	1.199.312	135.049	11%

Ammortamenti e Svalutazioni

La voce comprende ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali per complessivi euro 12.539.662. Tale risultato è determinato principalmente dai seguenti elementi:

- dagli ammortamenti di periodo delle immobilizzazioni materiali e immateriali di rispettivamente 374.565 e 2.315.634, per un totale di 2.690.199 euro;
- dalla svalutazione delle immobilizzazioni immateriali per complessivi 9.513.311 euro di cui 4.042.017 relativi al magazzino IP della controllante. Tali immobilizzazioni sono state repute non più idonee a generare profitti anche alla luce delle mutate strategie del gruppo;
- dalla svalutazione dei crediti commerciali per complessivi euro 336.152 al fine di allineare il valore nominale dei crediti al loro presumibile realizzo

Altri accantonamenti

L'importo di euro 117.537 fa riferimento per euro 88.860 al relativo al fondo rischi e oneri a copertura dei patrimoni netti negativi delle società del gruppo e per euro 28.677 fa riferimento a commesse per le quali si prevede una futura perdita data l'attuale visibilità sui costi necessari per il completamento della stessa.

Oneri Diversi di Gestione

La voce accoglie elementi di costo residuale quali sopravvenienze passive relative a costi di competenza dello scorso esercizio.

Analisi dello Stato Patrimoniale

(Importi in euro)	2023	2022	Variazione	Var %
Immobilizzazioni	22.223.590	32.501.450	(10.277.860)	-32%
Immobilizzazioni Immateriali	20.003.309	28.559.810	(8.556.501)	-30%
Immobilizzazioni Materiali	1.109.622	1.320.279	(210.657)	-16%
Immobilizzazioni Finanziarie	1.110.659	2.621.361	(1.510.702)	-58%
Attività Correnti	20.308.907	38.400.568	(18.091.660)	-47%
Rimanenze Finali	3.758.897	2.269.010	1.489.887	66%
Crediti verso Clienti	4.162.340	4.233.621	(71.282)	-2%
Crediti verso Collegate	290.592	1.165.558	(874.966)	-75%
Crediti tributari	2.604.631	3.184.712	(580.082)	-18%
Imposte anticipate	-	2.035.288	(2.035.288)	-100%
Crediti verso altri	516.416	1.313.724	(797.308)	-61%
Altri Titoli liquidi	1.400.000	1.500.000	(100.000)	-7%
Disponibilità Liquide	7.129.624	22.060.666	(14.931.042)	-68%
Ratei e risconti Attivi	446.369	637.988	(191.620)	-30%
Totale Attivo	42.532.497	70.902.018	(28.369.520)	-40%
Patrimonio Netto	10.940.048	34.928.360	(23.988.312)	-69%
Capitale Sociale	233.877	231.842	2.035	1%
Riserva Sovraprezzo	51.611.503	51.611.503	(0)	0%
Riserva legale	33.230	33.230	0	0%
Altre Riserve	313.253	320.330	(7.077)	-2%
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	141.940	281.066	(139.126)	-49%
Utili/(Perdite) riportati a nuovo	(25.556.311)	(12.771.424)	(12.784.887)	100%
Utile/(perdita) dell'esercizio	(19.519.556)	(9.841.906)	(9.677.650)	98%
Capitale, riserve e utili di terzi	3.682.111	5.063.719	(1.381.608)	-27%
Debito TFR e altri oneri	2.094.675	1.799.432	295.243	16%
Debito per TFR	1.482.042	1.302.212	179.830	14%
Altri fondi rischi e oneri	612.633	497.220	115.413	23%
Debiti vs. soci per finanziamenti	800.000	800.000	-	0%
Debiti Verso Banche	19.339.351	21.840.805	(2.501.454)	-11%
Passività Correnti	9.358.424	11.533.421	(2.174.997)	-19%
Acconti da clienti	749.232	181.893	567.339	312%
Debiti verso Fornitori	3.320.310	4.757.592	(1.437.282)	-30%
Debiti verso Controllate e Collegate	-	8.000	(8.000)	-100%
Debiti tributari	953.092	408.291	544.801	133%
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	484.118	544.123	(60.005)	-11%
Altri debiti	1.339.898	1.595.316	(255.419)	-16%
Ratei e risconti passivi	2.511.775	4.038.206	(1.526.432)	-38%
Totale Passivo	42.532.497	70.902.018	(28.369.521)	-40%

Analisi dell'attivo

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano diminuite della quota di ammortamento al netto degli incrementi legati alle nuove capitalizzazioni di costi alla voce immobilizzazioni in corso oltre che delle svalutazioni di cui si è già scritto nel capitolo sull'analisi dei costi.

Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali, si sono movimentate per via dell'acquisto di computers e strumenti di comunicazione in uso ai dipendenti oltre che per via del normale processo di ammortamento che ne riduce il valore contabile di euro 210.657.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si movimentano prevalentemente per via dell'acquisizione del controllo da parte di e-Novia di Weart S.r.l., e quindi elisa secondo i principi di consolidamento, società che lo scorso esercizio era inclusa nelle imprese collegate. Si segnala inoltre che i valori contabili delle partecipazioni sono stati in alcuni casi riallineati a seguito della riduzione del patrimonio netto di alcune società o per via di una svalutazione totale derivante dall'impossibilità di recupero degli investimenti fatti come nel caso di Airselfie Ltd. La tabella seguente fornisce un dettaglio dei movimenti dell'anno.

Partecipazioni

(importi in euro)	Tipologia	2023	2022	Variazione
EFFORTLESS MOBILITY SRL	Collegata	48.033	81.000	(32.967)
WEART SRL	Collegata		365.624	(365.624)
HYBITAT SRL	Collegata	2.000		2.000
YAXE SRL	Collegata	3.000	3.000	-
Totale Partecipazioni in imprese collegate		53.033	499.624	(446.591)
AIRSELFIE LTD	Altra Impresa	-	600.000	(600.000)
ACCELERORA SRL	Altra Impresa	10	10	
ASTRA YATCH SRL	Altra Impresa	-	8.239	(8.239)
BCC S.p.A.	Altra Impresa	1.033	-	1.033
BHOLDING SPA	Altra Impresa	99.960	99.960	-
BLUHUB SRL	Altra Impresa	294.435	421.033	(126.598)
GBA SRL (in liquidazione)	Altra Impresa	-	-	
TOKBO SRL	Altra Impresa	248.870	200.000	48.870
MY AIR LLC	Altra Impresa	0	263.785	(263.785)
SPRINGA SRL	Altra Impresa	0	62.500	(62.500)
Totale Partecipazioni in altre imprese		644.308	1.655.527	(1.011.219)
Totale Valore delle Partecipazioni		697.341	2.105.151	(1.407.810)

Disponibilità Liquide

A fine periodo le disponibilità liquide del gruppo ammontano a euro 7.129.655 a cui si aggiungono liquidità a breve per 1.400.000 relative a un investimento finanziario effettuato per l'ottimizzazione della gestione di cassa di gruppo. La liquidità è in notevole diminuzione rispetto alla disponibilità di cassa a fine 2022 e questo è principalmente attribuibile alla situazione della controllante che allo stato attuale si trova in difficoltà come meglio descritto al capitolo "Eventi Rilevanti Successivi alla Chiusura dell'Esercizio".

Ratei e Risconti Attivi

I risconti sono riferiti alla quota di costo di competenza dell'esercizio successivo riferita a costi assicurativi, canoni di locazione sia operativa che di locazioni immobiliari

Analisi del Passivo

Patrimonio Netto

Il valore del Patrimonio Netto alla chiusura dell'esercizio risulta significativamente diminuito per via della perdita operativa generata dal gruppo che chiude con un EBITDA negativo per 6,1 milioni di euro oltre che per le svalutazioni operate dal gruppo sulle immobilizzazioni immateriali al fine di riallineare il valore contabile a quello del presunto valore recuperabile in termini di flussi di cassa prospettici.

Pesa nel risultato del gruppo anche il rilascio delle imposte anticipate stanziato negli scorsi esercizi per un valore di 2.035.288 euro dalla controllante.

Fondi per Rischi e Oneri

Il fondo per rischi e oneri, pari a euro 612.633 accoglie al suo interno uno stanziamento di euro 461.386 per imposte differite ed euro 151.247 relativi ad altri rischi ed oneri quali la copertura dei patrimoni netti negativi delle società del gruppo per euro 88.860 e commesse per le quali si prevede una futura perdita data l'attuale visibilità sui costi necessari per il completamento per euro 28.677.

Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione. Il Trattamento di Fine Rapporto risulta essere incrementato per euro 179.830, al netto delle spettanze liquidate nel corso del 2023 per cessati rapporti lavorativi e/o quote destinate a Fondi di Previdenza Complementare (per i dipendenti che hanno optato per tale destinazione) oppure trasferite all'apposito fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS (per i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda).

A fine esercizio il valore del fondo era di euro 1.482.042.

Debiti Bancari

I debiti per finanziamenti bancari ammontano a 19.339.351 e nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati euro 4.460.230 oltre interessi e accesi nuovi finanziamenti per complessivi euro 1.650.000..

La parte dei finanziamenti bancari in scadenza oltre l'esercizio successivo ammonta a euro 15.505.512.

I debiti verso le banche non sono vincolati a covenants, prevedendo solo in alcuni casi vincoli di destinazione d'uso.

Analisi delle fonti di finanziamento

Fonti e Impieghi

(importi in euro)	2023	2022	Variazione	Var %
Rimanenze di magazzino e lavori in corso	3.758.897	2.269.010	1.489.887	66%
Crediti a breve termine	7.573.978	11.932.903	(4.358.925)	-37%
Ratei e risconti attivi	446.369	637.988	(191.620)	-30%
Liquidità Correnti non Finanziarie	11.779.243	14.839.901	(3.060.658)	-21%
Liquidità Immediate e Assimilate	8.529.664	23.560.666	(15.031.002)	-64%
Capitale Circolante (A)	20.308.907	38.400.568	(18.091.660)	-47%
Immobilizzazioni	22.223.590	32.501.450	(10.277.860)	-32%
Totale Immobilizzazioni (B)	22.223.590	32.501.450	(10.277.860)	-32%
Totale Impieghi (A) + (B)	42.532.497	70.902.018	(28.369.520)	-40%
Mezzi Propri (patrimonio netto) (C)	10.940.048	34.928.360	(23.988.312)	-69%
Debiti Bancari e Finanziari a medio/lungo termine	20.139.351	22.640.805	(2.501.454)	-11%
Totale Mezzi di Terzi (D)	31.079.399	57.569.165	(26.489.766)	-46%
Passività correnti	9.358.424	11.533.421	(2.174.997)	-19%
Debito TFR e altri Oneri	2.094.675	1.799.432	295.243	16%
Passività correnti (E)	11.453.099	13.332.853	(1.879.754)	-14%
Totale Fonti di finanziamento (C) + (D) + (E)	42.532.497	70.902.018	(28.369.521)	-40%
Capitale circolante netto (A) - (E)	8.855.808	25.067.715	(16.211.906)	-65%

Attività Correnti

Tra gli importi di maggior rilievo iscritti nelle Attività Correnti abbiamo:

- Rimanenze di Lavori in Corso e di magazzino pari a euro 3.758.897, costituito in prevalenza da commesse ingegneristiche su ordinazione in corso di completamento oltre che da rimanenze di merci e semilavorati;
- Crediti verso Clienti pari a euro 7.573.978 per la maggior parte costituiti da crediti clienti al netto del fondo svalutazione crediti;
- Ratei attivi per euro 446.369.

Il capitale circolante si riduce di circa 18 milioni per via della riduzione della liquidità portando ad un valore totale degli impieghi a circa euro 42,5 milioni.

Passività Correnti

Le passività correnti ricomprendono gli impegni che si ritiene di poter estinguere durante il normale esercizio commerciale (debiti che si possono estinguere entro un anno), e sono costituiti da:

- Debiti vs. fornitori per euro 3.320.310;
- Acconti da clienti pari a 749.232;
- Debiti tributari per ritenute d'acconto per euro 953.092 incrementatosi per via della sospensione dei versamenti a causa delle difficoltà finanziarie della controllante, ora in corso di ravvedimento.
- debiti verso istituti di previdenza sociale pari a euro 484.118 in prevalenza verso l'INPS;
- altri debiti per euro 1.339.898 relativi a stipendi, premi e ferie maturate non ancora liquidati;
- ratei e risconti passivi per euro 2.511.775 relativi principalmente a ricavi e contributi in conto esercizio sospesi.

Analisi del Cash Flow

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	2023	2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(22.700.066)	(12.001.918)
Imposte sul reddito	2.035.288	1.453.170
Interessi passivi/(attivi)	834.199	1.246.418
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-19.830.580	-9.302.330
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.125.942	312.740
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.690.199	1.605.874
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	10.595.394	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-252.891	516.210
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-353.010	969.556
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	13.805.635	3.404.381
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-6.024.945	-5.897.949
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-1.489.888	-143.575
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	71.279	-874.272
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-1.434.029	606.566
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-191.619	-462.762
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-1.526.430	1.541.343
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	5.073.105	-2.854.375
Totale variazioni del capitale circolante netto	502.418	-4.522.911
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-5.522.527	-10.420.860
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-834.199	-456.488
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-35.835	-
Altri incassi/(pagamenti)	-492.423	-432.337
Totale altre rettifiche	-1.362.457	-888.825
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-6.884.984	-11.309.685
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-163.908	-807.745
Disinvestimenti	-	4.172
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-7.314.465	-4.753.372
Disinvestimenti	-	93.615
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	175.727	-1.321.002
Disinvestimenti	-	38.310
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-

Disinvestimenti	100.000	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-7.202.646	-6.746.022
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	308.775	315.468
Accensione finanziamenti	1.650.000	16.264.762
(Rimborso finanziamenti)	-4.460.230	-3.278.812
Conversione Prestito Obbligazionario Convertendo	-	-23.191.301
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.658.082	39.390.604
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-843.373	29.500.721
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-14.931.002	11.445.014
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	22.059.556	10.613.803
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	1.111	1.850
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	22.060.667	10.615.653
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.128.641	22.059.556
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	1.024	1.111
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.129.665	22.060.667
Di cui non liberamente utilizzabili	-	-

Analizzando i flussi finanziari derivanti dalle attività del gruppo, si nota una variazione negativa delle disponibilità liquide di euro 14.931.002; la cassa ad inizio periodo ammontava infatti a 22.060.667 euro e si è ridotta ad un valore finale di 7.129.665.

Il flusso della gestione caratteristica, derivante dalla perdita d'esercizio rettificata dai movimenti derivanti dai flussi non monetari, influisce sulla riduzione per euro 6.884.984. Negativo anche l'impatto delle variazioni sulle attività di investimento dove si riporta una riduzione dei valori monetari pari a 7.202.646 che deriva principalmente dai movimenti sulle immobilizzazioni già ampiamente descritti nei capitoli precedenti. [Si segnala che gli incrementi di capitale a pagamento fanno riferimento alle operazioni effettuate dai soci di minoranza nelle società controllate.](#)

Posizione Finanziaria Netta

La Posizione Finanziaria Netta risulta notevolmente peggiorata per via del consumo di liquidità che comporta una diminuzione della stessa di 12.632.440 euro, prevalentemente attribuibili ai movimenti finanziari della capogruppo. I crediti finanziari risultano diminuiti per via dell'adeguamento della riserva per contratti derivati mentre i debiti finanziari diminuiscono grazie ai rimborsi sui mutui bancari effettuati in corso d'anno.

Posizione Finanziaria Netta

(Importi in euro)	2023	2022	Variazione
Disponibilità Liquide (A)	7.129.662	22.060.666	(14.931.004)
Crediti Finanziari (B)	1.813.319	2.016.210	(202.891)
Debiti Finanziari verso Banche (C)	19.339.351	21.840.805	(2.501.454)
Debiti verso altri finanziatori (D)	800.000	800.000	-
Posizione Finanziaria Netta (A) + (B) - (C) - (D)	(11.196.370)	1.436.072	(12.632.442)

Strumenti Finanziari

Allo scopo di neutralizzare l'effetto di un incremento dei tassi di interesse, l'azienda ha ritenuto opportuno, contestualmente alla sottoscrizione dei finanziamenti a tasso variabile, attivare contratti di copertura tassi swap, meglio descritti in Nota Integrativa, escludendo ogni finalità speculativa degli stessi.

Banca	Contratto	Erogazione	Scadenza	Nozionale	Mark to Market al 31.12.23	Dara Effettiva
BPM	Tasso massimo con premio frazionato	10.9.19	30.9.24	476.012	6.325	30.9.19
BPM	Tasso fisso – amortising	1.2.20	31.1.25	244.495	4.639	12.2.20
INTESA	Interest Rate Swap	11.3.21	11.3.27	1.083.458	50.524	11.3.21
ICCREA	Certezza no floor	31.3.22	31.12.28	3.000.000	125.636	11.3.22

Date le caratteristiche dei prodotti, ammissibili ai fini dei principi contabili applicati dalla Società, ed in particolare con riferimento a quanto previsto dall'OIC 32, la documentazione formale di supporto, gli obiettivi evidenti della Società che non prevedono attività finanziarie speculative, si ritengono soddisfatti i requisiti di efficacia della relazione di copertura anche in considerazione del fatto che vi è corrispondenza tra lo strumento adottato e il sottostante e che il rischio finanziario legato allo strumento derivato non è tale da incidere significativamente sul *fair value* dello strumento coperto.

Alla data di fine esercizio il *fair value* risultava positivo per un valore pari a 186.763 a conferma dell'efficacia delle azioni di copertura adottate. Gli importi risultano iscritti sulla base delle specifiche rendicontazioni rilasciate dalle banche emittenti come da seguente prospetto:

Eventi Rilevanti Successivi alla Chiusura dell'Esercizio

In data 18.03.2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avviare le attività funzionali a presentare l'istanza per l'accesso alla Composizione Negoziata della Crisi (per brevità "CNC") ai sensi dell'art. 12 e 17 e seguenti del Decreto Legislativo 12 Gennaio 2019, nr. 14, in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, nr 155, e successive modificazioni (Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, in seguito CCII) al precipuo fine di individuare con i propri Creditori una soluzione che le consenta di ristabilire l'equilibrio della propria situazione economico-finanziaria.

La CNC non rappresenta una procedura concorsuale, bensì un percorso volontario, facilitato e protetto attraverso il quale l'imprenditore, facendo ricorso agli strumenti dell'autonomia privata, può raggiungere l'obiettivo di risanare la propria impresa, superando gli effetti negativi dell'emergenza economica e finanziaria in cui si trova. La Composizione Negoziata si svolge con l'ausilio di un soggetto terzo e indipendente, c.d. Esperto, che agevola le trattative tra le Parti coinvolte.

La Società, di concerto con i propri Advisors, ha predisposto un Progetto di Piano di Risanamento e Rilancio che, da un lato, contempla le azioni e le iniziative di natura industriale – ivi compresi la razionalizzazione della struttura societaria, la valorizzazione di alcuni assets finanziari e l'efficientamento dei costi di gestione – che consentano il perseguimento del risanamento dell'impresa e, dall'altro, recepisce la manovra finanziaria che permette il soddisfacimento del ceto creditorio secondo le modalità e le tempistiche individuate dal Piano.

Il deposito dell'istanza per l'accesso alla CNC è previsto nella prima settimana del mese di luglio 2024.

Sempre in occasione del Consiglio di Amministrazione del 18.03.2024, è stato deliberato un mutamento del management della società, rinnovando i vertici della società al fine di impostare un nuovo modello imprenditoriale in linea con le richieste del mercato, come meglio dettagliato nella Relazione sulla Governance.

Informazioni sulla Sostenibilità Ambientale

La Società ha avviato un programma mirato alla certificazione del proprio impatto al fine di tradurre in standard internazionali l'impatto di e-Novia in materia di performance sociali e ambientali, accountability e trasparenza. La misurazione dell'efficacia d'impatto della Società è stata elaborata preliminarmente attraverso il B Impact Assessment (BIA), un questionario in cui sono oggetto di analisi in particolare le prestazioni nelle aree di impatto quali il modello di business, la comunità, i lavoratori e gli stakeholder. Il punteggio promettente preliminare, derivante dalla compilazione volontaria e non certificata del questionario, risulta coerente con l'impegno della Società ad indirizzare l'incentivazione di un impatto positivo sui propri dipendenti, sulla società e sull'ambiente, conciliando l'economia e il profitto con l'etica, la sostenibilità e il benessere.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui una o più società del Gruppo siano state coinvolte in procedimenti giudiziari.

Informazioni sul Personale

Nel corso dell'anno 2023 sono state progettate, organizzate e realizzate, numerose iniziative finalizzate alla formazione e allo sviluppo del personale, a tutti i livelli.

Si conferma infatti la volontà di favorire, attraverso interventi su misura, la crescita professionale e personale delle persone con riferimento ad operato aziendale, *engagement*, *retention*, sviluppo di un *mindset* imprenditoriale e cura dell'ambiente di lavoro.

Le risorse attive nelle aree tecniche sono state coinvolte in numerosi momenti di formazione finalizzati a favorire l'acquisizione di specifici strumenti di lavoro, oltre che in fiere di settore ed eventi a livello nazionale ed internazionale finalizzati ad ampliare tanto le competenze quanto il network.

Attraverso canali di finanziamento e risorse proprie, sono stati avviati percorsi di sviluppo destinati al top management e ai manager d'area e, nello specifico, percorsi di coaching e momenti di formazione d'aula dedicati all'esercizio del *problem solving*, della comunicazione efficace, della leadership e della gestione dei team di lavoro.

Gli interventi formativi (tecnici e trasversali), sono stati realizzati col supporto di società partner specializzate e consulenti qualificati.

Nel corso del periodo non si sono verificate particolari problematiche con il personale in termini di oneri o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti, o ex dipendenti, e cause di mobbing per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Attività di Ricerca e Sviluppo

L'attività di Ricerca e Sviluppo rientra tra le attività svolte per alimentare il proprio know-how tecnologico. Nel 2023 la società ha aderito al bando promosso dal PNRR in cui la società si è impegnata nello sviluppo di un quadriciclo leggero con tecnologia ADAS oltre al proseguimento del progetto Greenlog, che prevede lo sviluppo di una piattaforma di gestione di flotte multimodali per la logistica dell'ultimo miglio.

Rapporti con Parti Correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-bis, si segnala che durante l'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate.

In data 21 novembre 2022, la Società ha adottato una Proceduta per le Operazioni con Parti Correlate e successivamente ha istituito un Comitato Parti Correlate, costituito prevalentemente da amministratori non esecutivi e indipendenti, conformemente al Regolamento Emittenti EGM di Borsa Italiana. La Società ha altresì istituito il relativo registro delle Operazioni Parti Correlate. L'obiettivo del Comitato è verificare la corretta applicazione della Procedura ed esprimere, ai sensi della Procedura stessa, un parere motivato non vincolante sull'interesse della società nel compimento delle operazioni, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Le transazioni commerciali con le società controllate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso delle attività verso le imprese partecipate..

Contenziosi

Nel corso del 2023 non si sono aperti nuovi contenziosi di rilievo né con clienti né con terze parti. Tutti i crediti dubbi sono coperti dal relativo fondo di svalutazione.

Analisi dei Rischi e Azioni di Mitigazione

Si evidenziano qui di seguito i principali fattori di rischio che possono condizionare l'attività del Gruppo, con ricaduta sulle condizioni economiche e finanziarie e sulle prospettive di sviluppo. Gli eventi di rischio possono essere indotti da fattori endogeni, come inefficienze interne al Gruppo, così come da fattori esogeni come l'andamento dell'economia nello scenario domestico ed internazionale e il quadro normativo e regolamentare in continua evoluzione.

MERCATO E CONTESTO MACROECONOMICO

RISCHIO	• proseguimento/inasprimento delle tensioni geopolitiche globali • maggior percezione del rischio da parte di investitori privati o istituzionali e da parte dei clienti e fornitori
IMPATTO	• incremento costi dell'energia e della materia prima • incremento dei tempi di approvvigionamento per il Gruppo o per i clienti del Gruppo (con conseguenti ricadute su ordini e vendite) • difficoltà nel reperire risorse finanziarie esterne sottoforma di Equity • minori vendite dovute al rallentamento nell'adozione di prodotti innovativi da parte dei clienti
MITIGAZIONE	• diversificazione dei fornitori e costruzione di supply chain alternative • revisione dei prezzi delle forniture su base annua con i fornitori • revisione dell'ingegneria di prodotto in ottica di semplificazione e minor costo • sinergie a livello di Gruppo su componenti condivisi (e.g. elettronica) per aumentare il potere d'acquisto e sfruttare economie di scala

CRESCITA E SVILUPPO DELLE SOCIETÀ DI PRODOTTO NEL GRUPPO

RISCHIO	• difficoltà ad acquisire nuovi clienti per l'innovatività dei prodotti o per l'ingresso sul mercato di tecnologie concorrenti/alternative • difficoltà a scalare le operations (produzione, politiche commerciali, logistica, marketing) per l'innovatività dei prodotti • difficoltà ad attrarre/trattenere le competenze chiave richieste per la crescita
IMPATTO	• mancato ritorno o minore ritorno sull'investimento • maggiori investimenti necessari rispetto a quanto pianificato
MITIGAZIONE	• sviluppare partnership strategiche con i leader nel mercato di riferimento, anche attraverso l'azione di e-Novia in qualità di capogruppo • allocare tramite e-Novia, in qualità di capogruppo, risorse qualificate a sostegno dello sviluppo commerciale e delle operations • promuovere politiche di incentivazione e retention in grado di attrarre professionisti qualificati

CREAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE E NUOVI PRODOTTI

RISCHIO	• difficoltà nell'identificazione di nuove opportunità di sviluppo tecnologico e di mercato • inefficienze nella generazione interna di innovazione di nuovi prodotti e prodotti esistenti • limitazione dell'accesso alla proprietà intellettuale tramite università, centri di ricerca, corporate • difficoltà nel trattenere risorse chiave con competenza pluriennale nel Gruppo nelle aree di ingegneria dedicate all'innovazione
IMPATTO	• perdita del vantaggio competitivo dei prodotti esistenti e crescita di mercato rallentata • mancato sfruttamento di nuove opportunità di mercato potenzialmente di valore
MITIGAZIONE	• alimentare un processo di innovazione con responsabilità e ruoli definiti e obiettivi annuali • mantenere costantemente nutrita la pipeline di innovazione • valorizzare costantemente le relazioni con i gruppi di ricerca e le università • monitorare costantemente i trend, i bisogni dei clienti e le opportunità di mercato, attraverso relazioni costanti con clienti e partner leader nei mercati di riferimento del Gruppo

DIPENDENZA DA FIGURE STRATEGICHE

RISCHIO	• difficoltà nell'attrarre e fidelizzare le risorse chiave per lo sviluppo del Gruppo
IMPATTO	• perdita di figure chiave della Società, con impatto negativo sul vantaggio competitivo e sui risultati
MITIGAZIONE	• definire politiche di incentivazione e remunerazione delle risorse in linea con il mercato, anche attraverso strumenti partecipativi al capitale delle società • offrire un ambiente di lavoro giovane, stimolante, dinamico e aperto • potenziare il sistema di welfare e benefit che si affiancano alla retribuzione base • implementare progetti e percorsi formativi • attuare sistemi di valutazione continua e valorizzazione del personale

GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

RISCHIO	• redazione di contrattualistica non adeguata rispetto all'innovazione tecnologica proposta • diritti di proprietà intellettuale non efficaci nella protezione della tecnologia rispetto alla competizione • violazione dei diritti di proprietà intellettuale di terzi
IMPATTO	• perdita o riduzione di valore degli asset di proprietà intellettuale • possibile rischio di contenziosi con conseguenti rischi reputazionali e possibili conseguenti esborsi economici per indennizzi e/o risarcimento danni
MITIGAZIONE	• specifiche procedure per l'adeguata gestione dei processi interni e conseguente mitigazione dei rischi legali • processo di gestione certificato ISO 9001:2015, • Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico, nonché la nomina dell'Organismo di Vigilanza • gestione della contrattualistica in essere e in divenire, volta a garantire la trasparenza dei rapporti contrattuali con i soggetti coinvolti in tutte le attività della Società • processo dedicato e monitorato di gestione dei contratti a più alto rischio legale

INCASSO DEI CREDITI COMMERCIALI

RISCHIO	• solvibilità dei clienti, con particolare riferimento ai crediti maturati nei confronti di imprese ancora in fase di sviluppo
IMPATTO	• possibile svalutazione dei crediti commerciali in seguito al mancato incasso degli stessi
MITIGAZIONE	• clausole contrattuali specifiche a tutela della Società • procedure volte a verificare in modo preliminare la solidità finanziaria dei clienti • monitoraggio costante del rapporto commerciale con i clienti e monitoraggio costante dello scaduto • accordi specifici su piani di rientro finalizzati al recupero dell'esposizione • procedure volte alla gestione dell'insolvenza

IMPATTI REPUTAZIONALI LEGATI ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI INNOVATIVI

RISCHIO	• malfunzionamento dei prodotti commercializzati o prestazione/qualità inferiore rispetto a quanto contrattualizzato con il cliente • servizi post-vendita (e.g. customer support, manutenzione, sostituzione) non allineati agli standard attesi/concordati • non-compliance su normative specifiche di prodotto o sul Codice del Consumo
IMPATTO	• danni reputazionali per l'intero Gruppo come ricaduta indiretta dell'insuccesso di un singolo prodotto, in particolare per i prodotti nello stesso mercato con clienti condivisi
MITIGAZIONE	• adozione di adeguate coperture assicurative per la commercializzazione dei prodotti • definizione di modelli di business innovativi adatti alla collocazione dei prodotti in mercati adeguati alle loro potenzialità • allocazione di risorse qualificate a sostegno dello sviluppo commerciale, legale e di prodotto

GESTIONE DEL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

RISCHIO	• minori flussi di cassa derivanti dall'attività operativa rispetto a quanto pianificato • difficoltà a reperire nuovi capitali e risorse finanziarie attraverso le attività di fundraising (Equity/Debito) • gestione inefficiente del capitale circolante • investimenti o costi maggiori rispetto a quanto pianificato
IMPATTO	• impossibilità a far fronte ai propri impegni di pagamento fornitori con possibili ricadute anche legali • rallentamento nella crescita del business (impatto sulle assunzioni di personale, sulle attività di marketing, vendita e di sviluppo prodotto) • minori investimenti in sviluppo prodotto
MITIGAZIONE	• allocazione di risorse dedicate nelle aree di Finance e Controlling per una pianificazione continua • pianificazione settimanale della cassa e verifica frequente dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre tempestivamente in essere le eventuali azioni necessarie • diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie, ovvero ricorrendo a debito bancario, equity, finanziamenti pubblici a fondo perduto • mantenimento di rapporti continui e costanti con istituti finanziari, investitori (sia privati che istituzionali sul mercato dei capitali) e istituzioni pubbliche • aumento dell'attrattività del titolo quotato, per intercettare l'interesse ad investire da parte di investitori istituzionali • allocazione di personale dedicato al reperimento di risorse finanziarie esterne per ciascuno degli strumenti disponibili • mantenimento di un adeguato livello di liquidità con un bilanciamento corretto dell'indebitamento finanziario nel tempo • Accesso a procedure di protezione, quali ad esempio, la Composizione Negoziata della Crisi

TASSI D'INTERESSE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

RISCHIO	• fluttuazione dei tassi d'interesse sui debiti bancari legata all'incertezza della situazione macroeconomica
IMPATTO	• esposizione della Società a oneri finanziari maggiori rispetto a quanto pianificato
MITIGAZIONE	• stipula di contratti di finanziamento a tassi fissi e/o agevolati • copertura dei tassi variabili attraverso l'attivazione di contratti di Swap • costante monitoraggio dei tassi d'interesse sugli strumenti finanziari in essere al fine di valutare possibili interventi

Azioni Proprie

Si rende noto che la Società, durante l'esercizio, non ha acquistato o alienato né direttamente, né tramite interposta persona, né tramite Società Fiduciaria, azioni proprie.

Sedi Secondarie

La Società opera nella sede di Via San Martino 12, a Milano e non ha sedi secondarie.

Evoluzione Prevedibile della Gestione

In un contesto di mercato che mostra notevoli incertezze su vari fronti, ma in continuità con le priorità poste nel 2023, il Gruppo si muoverà nel 2024 lungo tre direttive principali:

- Proseguire nel percorso del Gruppo verso la profittabilità, per capitalizzare il vantaggio competitivo tecnologico ottenuto in sette anni di investimenti dalla fondazione. Elemento centrale di questa traiettoria strategica sarà lo sfruttamento delle sinergie interne al Gruppo con l'ottimizzazione dei costi di scale-up (e.g. sviluppo prodotto, produzione, marketing) e la valorizzazione degli asset non ritenuti strategici per la crescita del Gruppo;
- Rafforzare la presenza sul mercato attraverso la crescita delle vendite e nuovi accordi pluriennali. Elemento centrale sarà da un lato la sinergia delle attività di vendita e operations all'interno di ogni cluster di mercato (i.e. mobilità leggera, veicoli sostenibili, robotica interattiva, data intelligence); dall'altro la creazione di una roadmap digitale di gruppo che faccia leva sulla grande mole di dati raccolta dai dispositivi innovativi sempre più diffusi sul mercato.

Fatte queste premesse, la Società opera in regime di continuità portando avanti i propri piani di sviluppo e focalizzandosi sulle opportunità che questi momenti di incertezza sono soliti comportare a condizione di porsi nei confronti del mercato con sguardo attento e sviluppando la capacità di cogliere i "segnali deboli" prodromici del cambiamento.

All'atto della redazione del presente bilancio, la Società e gli amministratori hanno effettuato la valutazione prospettica della propria capacità di continuare a costituire un complesso economico destinato alla produzione di reddito identificando le azioni critiche e necessarie per garantire la continuità aziendale

- la prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società appartenenti al Gruppo e il conseguente sviluppo dei volumi di ricavi secondo le tempistiche ipotizzate nel budget;
- l'effettiva capacità del Gruppo e-Novia di diminuire significativamente i costi operativi;
- la cessione di alcune partecipazioni non strategiche dove in alcuni casi sono già iniziate interlocuzioni potenziali compratori.

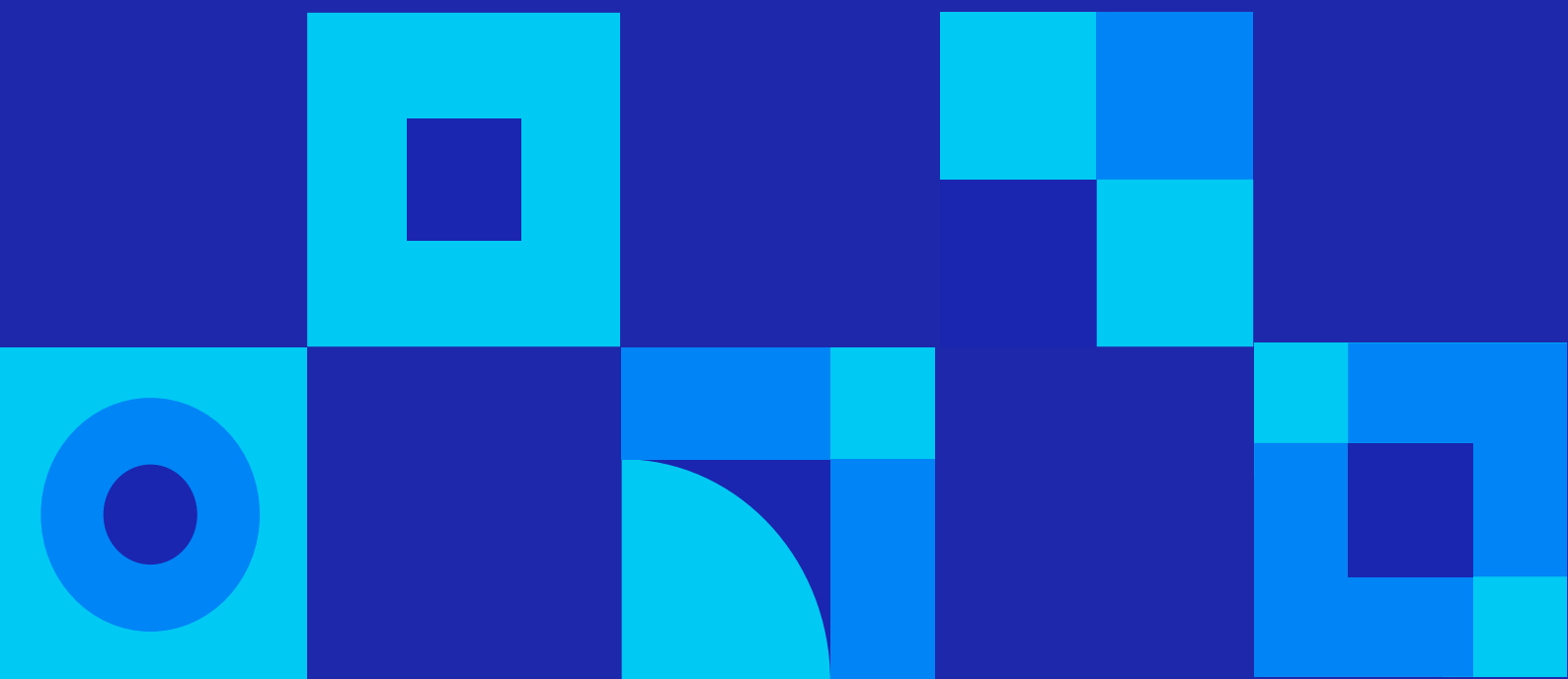
Considerato il quadro sopra rappresentato, preso atto delle azioni intraprese e a oggi finalizzate, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2023, pur in presenza di incertezze significative relative all'avveramento delle assunzioni ipotetiche.

Si segnala infine che, in ogni caso, il Gruppo dovrà ricercare ulteriori risorse finanziarie al fine di perseguire le proprie linee strategiche e supportare il previsto percorso di crescita negli anni 2024-2025, nell'ambito dei propri piani industriali e nel perseguimento dell'obiettivo di raggiungere una profittabilità di Gruppo.

A sostegno della realizzazione del piano, come esposto più in dettaglio nella sezione "Eventi Rilevanti Successivi alla Chiusura dell'Esercizio" si sono intraprese le azioni necessarie per attivare una procedura di composizione negoziata della crisi così come deliberato dal consiglio di amministrazione in data 18 marzo 2024.

Bilancio di Esercizio Consolidato

Schemi e Nota Integrativa



Schemi di bilancio consolidato al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE	31-12-2023	31.12.2022	Variazione	Var%
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
1) costi di impianto e di ampliamento	1.756.843	2.318.671	(561.828)	-24%
2) costi di sviluppo	6.727.703	7.682.233	(954.530)	-12%
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	622.716	715.474	(92.758)	-13%
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	162.062	168.611	(6.549)	-4%
5) avviamento	152.651	228.703	(76.052)	-33%
6) immobilizzazioni in corso e acconti	9.424.696	17.210.248	(7.785.552)	-45%
7) altre	1.156.638	235.870	920.768	390%
Totale immobilizzazioni immateriali	20.003.309	28.559.810	(8.556.501)	-30%
II - Immobilizzazioni materiali				
3) attrezzature industriali e commerciali	981.811	1.207.925	(226.114)	-19%
4) altri beni	127.811	112.354	15.457	14%
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	
Totale immobilizzazioni materiali	1.109.622	1.320.279	(210.657)	-16%
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) partecipazioni in				
b) imprese collegate	53.033	499.624	(446.591)	-89%
d-bis) altre imprese	644.307	1.605.527	(961.220)	-60%
Totale partecipazioni	697.340	2.105.151	(1.841.832)	-87%
3) altri titoli	150.000	-	150.000	
4) strumenti finanziari derivati attivi	263.319	516.210	(252.891)	-49%
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.110.659	2.621.361	(1.944.724)	-74%
Totale immobilizzazioni (B)	22.223.590	32.501.450	(10.277.860)	-32%
C) Attivo circolante				
I - Rimanenze				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.840.938	1.531.645	309.293	20%
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) lavori in corso su ordinazione	1.819.509	713.181	1.106.328	155%
4) prodotti finiti e merci	98.450	24.184	74.266	307%
5) acconti	-	-	-	
Totale rimanenze	3.758.897	2.269.010	1.489.887	66%
II - Crediti				
1) verso clienti			-	

esigibili entro l'esercizio successivo	4.162.340	4.233.621	(71.282)	-2%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale crediti verso clienti	4.162.340	4.233.621	(71.282)	-2%
3) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	290.592	1.165.558	(874.966)	-75%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale crediti verso imprese collegate	290.592	1.165.558	(874.966)	-75%
5-bis) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	2.604.631	3.184.712	(580.082)	-18%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale crediti tributari	2.604.631	3.184.712	(580.082)	-18%
5-ter) imposte anticipate		2.035.288	(2.035.288)	-100%
5-quater) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	516.416	1.313.724	(797.308)	-61%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale crediti verso altri	516.416	1.313.724	(797.308)	-61%
Totale crediti	7.573.978	11.932.903	(4.358.925)	-37%
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
6) altri titoli	1.400.000	1.500.000	(100.000)	-7%
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-	-	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.400.000	1.500.000	(100.000)	-7%
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	7.128.638	22.059.556	(14.930.918)	-68%
3) danaro e valori in cassa	1.024	1.110	(86)	-8%
Totale disponibilità liquide	7.129.662	22.060.666	(14.931.004)	-68%
Totale attivo circolante (C)	19.862.539	37.762.580	(17.900.041)	-47%
D) Ratei e risconti	446.369	637.988	(191.620)	-30%
TOTALE ATTIVO	42.532.497	70.902.018	(28.369.520)	-40%
A) Patrimonio netto				
I - Capitale	233.877	231.842	2.035	1%
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	51.611.503	51.611.503	0	0%
IV - Riserva legale	33.230	33.230	0	0%
VI - Altre riserve, distintamente indicate	313.253	320.330	(7.077)	-2%
Riserva straordinaria				
Riserva da differenze di traduzione	7.076			
Varie altre riserve	320.330	320.330	0	0%
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	141.940	281.066	(139.126)	-49%

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(25.556.311)	(12.771.424)	(12.784.887)	100%
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(19.519.556)	(9.841.906)	(9.677.650)	98%
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO di Gruppo	7.257.937	29.864.641	(22.606.704)	-76%
Capitale e riserve di terzi	6.862.622	7.223.728	(361.106)	-5%
Utile di terzi	(3.180.511)	(2.160.009)	(1.020.502)	47%
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO di Pertinenza di terzi	3.682.111	5.063.719	(1.381.608)	-27%
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	10.940.048	34.928.360	(23.988.312)	-69%
B) Fondi per rischi e oneri				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	33.710	0	33.710	
2) per imposte, anche differite	461.386	497.220	(35.834)	-7%
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0	
4) altri	117.537	0	117.537	
Totale B) fondi per rischi ed oneri	612.633	497.220	115.413	23%
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.482.042	1.302.212	179.830	14%
D) Debiti				
2) obbligazioni convertibili				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale obbligazioni convertibili	-	-		
3) debiti verso soci per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-		
esigibili oltre l'esercizio successivo	800.000	800.000	-	0%
Totale debiti verso soci per finanziamenti	800.000	800.000	-	0%
4) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	3.674.476	4.065.808	(391.332)	-10%
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.664.874	17.774.996	(2.110.122)	-12%
Totale debiti verso banche	19.339.351	21.840.805	(2.501.454)	-11%
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	749.232	181.893	567.339	312%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale acconti	749.232	181.893	567.339	312%
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	3.320.310	4.757.592	(1.437.282)	-30%
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale debiti verso fornitori	3.320.310	4.757.592	(1.437.282)	-30%
10) debiti verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	0	8.000	(8.000)	
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale debiti verso imprese collegate	0	8.000	(8.000)	-100%
12) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	953.092	408.291	544.801	133%

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale debiti tributari	953.092	408.291	544.801	133%
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	484.118	544.123	(60.005)	-11%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	484.118	544.123	(60.005)	-11%
14) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.339.898	1.595.316	(255.419)	-16%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale altri debiti	1.339.898	1.595.316	(255.419)	-16%
Totale D) debiti	26.986.000	30.136.020	(3.150.020)	-10%
E) Ratei e risconti passivi	2.511.775	4.038.206	(1.526.432)	-38%
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	42.532.497	70.902.018	(28.369.521)	-40%

CONTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Var%
A) Valore della produzione				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.446.613	8.858.601	(411.988)	-5%
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	74.266	24.184	50.082	>100%
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.106.328	(611.556)	1.717.884	>100%
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.184.318	4.782.018	(597.700)	-12%
5) altri ricavi e proventi	2.374.526	798.857	1.575.669	>100%
Totale valore della produzione	16.186.051	13.852.104	2.333.947	17%
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.290.903	6.043.386	(2.752.483)	-46%
7) per servizi	5.267.345	4.970.260	297.085	6%
8) per godimento di beni di terzi	1.334.361	1.199.312	135.049	11%
9) per il personale				
a) salari e stipendi	8.973.651	9.149.837	(176.186)	-2%
b) oneri sociali	2.407.439	2.275.100	132.339	6%
c) trattamento di fine rapporto	672.253	729.961	(57.708)	-8%
e) altri costi	240.916	379.147	(138.231)	-36%
Totale costi per il personale	12.294.259	12.534.045	(239.786)	-2%
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.315.634	1.301.423	1.014.211	78%
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	374.565	304.450	70.115	23%
c) Svalutazioni delle immobilizzazioni	9.513.311	0	9.513.311	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	336.152	15.116	321.036	2124%
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.539.662	1.620.989	10.918.673	674%
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(309.293)	(792.017)	482.724	-61%
13) altri accantonamenti	117.537	0	(117.537)	
14) oneri diversi di gestione	399.773	303.648	96.125	32%
Totale B) costi della produzione	34.934.548	25.879.623	8.937.385	35%
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(18.748.496)	(12.027.519)	(6.720.977)	56%
C) Proventi e oneri finanziari				
16) altri proventi finanziari	23.211	4.599	18.612	405%
17) interessi e altri oneri finanziari	838.981	1.234.763	395.782	32%
17-bis) utili e perdite su cambi	(18.429)	(16.254)	(2.175)	13%
Totale C) proventi e (oneri) finanziari	(834.199)	(1.246.418)	412.219	-33%

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
18) rivalutazioni				
19) svalutazioni	(1.082.083)	(181.151)	(900.932)	497%
Totale D) rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(1.082.083)	(181.151)	(900.932)	497%
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(20.664.778)	(13.455.088)	(7.209.690)	54%
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
a) Imposte correnti				
c) Imposte differite				
d) Imposte anticipate	(2.035.288)	1.453.170	(3.488.458)	-240%
Totale 20) delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(2.035.288)	1.453.170	(3.488.458)	-240%
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(22.700.066)	(12.001.918)	(10.698.148)	89%
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO di Gruppo	(19.519.556)	(9.841.910)	(9.677.646)	98%
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO di Terzi	(3.180.511)	(2.160.008)	(1.020.503)	47%

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12. 2023	31.12.2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-22.700.066	-12.001.918
Imposte sul reddito	2.035.288	1.453.170
Interessi passivi/(attivi)	834.199	1.246.418
(Dividendi)	0	0
(utile)/perdite su cambi	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-19.830.580	-9.302.330
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.125.942	312.740
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.690.199	1.605.874
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	10.595.394	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-252.891	516.210
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-353.010	969.556
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	13.805.635	3.404.381
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-6.024.945	-5.897.949
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-1.489.888	-143.575
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	71.279	-874.272
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-1.434.029	606.566
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-191.619	-462.762
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-1.526.430	1.541.343
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	5.073.105	-2.854.375
Totale variazioni del capitale circolante netto	502.418	-4.522.911
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-5.522.527	-10.420.860
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-834.199	-456.488
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-35.835	0
Altri incassi/(pagamenti)	-492.423	-432.337
Totale altre rettifiche	-1.362.457	-888.825
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-6.884.984	-11.309.685
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-163.908	-807.745
Disinvestimenti	0	4.172
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-7.314.465	-4.753.372

Disinvestimenti	0	93.615
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	175.727	-1.321.002
Disinvestimenti	0	38.310
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	100.000	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-7.202.646	-6.746.022

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi	308.775	315.468
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.650.000	16.264.762
Accensione finanziamenti	-4.460.230	-3.278.812
(Rimborso finanziamenti)	0	-23.191.301
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.658.082	39.390.604
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-843.373	29.500.721
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-14.931.002	11.445.014
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	22.059.556	10.613.803
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.111	1.850
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	22.060.667	10.615.653
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.128.641	22.059.556
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.024	1.111
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.129.665	22.060.667
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Profilo del Gruppo

Il Gruppo e-Novia è una realtà industriale che opera nel mercato della mobilità, dove sviluppa e commercializza prodotti innovativi di robotica veicolare e collaborativa per consentire all'utente finale di vivere la propria quotidianità in modo integrato con l'ambiente circostante. I prodotti di e-Novia si caratterizzano per offrire un vero valore aggiunto a chi li utilizza, grazie alla combinazione esclusiva di meccanica ed elettronica, di intelligenza artificiale, deep learning e machine learning.

I prodotti sono sviluppati e commercializzati attraverso imprese dedicate, in maggior parte controllate da e-Novia S.p.A. ("e-Novia") che, insieme a quest'ultima, costituiscono il Gruppo e-Novia ("Gruppo"). In qualità di Capogruppo operativa, attraverso la propria divisione Platform e-Novia eroga alle proprie controllate servizi strutturali – di natura organizzativa, amministrativa, contabile, di controllo di gestione, finanziaria, legale, di gestione della proprietà intellettuale e a supporto della pianificazione commerciale – garantendo uniformità di gestione delle stesse rispetto agli obiettivi del Gruppo.

Tramite la divisione Tech Strategy e-Novia affianca le proprie controllate nel processo di crescita, mediante l'erogazione di servizi di consulenza ingegneristica e di business, nonché di assistenza allo svolgimento quotidiano delle attività (finanza, amministrazione, organizzazione e attività legale). e-Novia disciplina tali rapporti con le imprese mediante appositi contratti infragruppo, i quali indicano dettagliatamente le tipologie di servizi forniti, i relativi compensi e i termini di pagamento.

e-Novia eroga servizi di consulenza specialistica tanto alle imprese partecipate quanto a operatori nazionali e internazionali attraverso attività di innovazione dedicate.

I prodotti del Gruppo sono il risultato di un processo di innovazione costante, che caratterizza e-Novia fin dalla sua nascita e che la differenzia in un mercato in costante evoluzione, che richiede flessibilità e velocità di adattamento.

Il Gruppo promuove, in particolare, lo sviluppo di soluzioni che sfruttino le tecnologie "profonde", le cosiddette "deep technology", al fine di rispondere ai bisogni attuali e futuri della persona con l'obiettivo di elevarne la qualità della vita in armonia con il contesto in cui vive e con i macro-trend globali, quali il cambiamento climatico, l'incremento demografico, la scarsità delle risorse e il progressivo invecchiamento della popolazione.

In particolare, il Gruppo è composto da: i) Società Focus, che si trovano già nella fase di commercializzazione sul mercato del prodotto finito e che sono indirizzate verso il raggiungimento di un equilibrio economico che ne consenta l'autonoma sostenibilità; ii) Pipeline, costituita da società in fase di start-up, che sviluppano nuove soluzioni volte a intercettare le opportunità di mercato emergenti e che non hanno ancora registrato risultati economici apprezzabili.

Le Società Focus hanno un prodotto già testato sul mercato e clienti attivi, una struttura organizzativa dedicata e partner industriali di riferimento. La Capogruppo detiene una partecipazione di controllo in ciascuna di queste. La qualifica di Società Focus non dipende solo da caratteristiche intrinseche di ciascuna iniziativa, ma anche dalla rilevanza che questa ricopre nelle strategie di crescita del Gruppo. Il passaggio da Pipeline a Focus è, infatti, determinato anche dal riconoscimento di un potenziale di sviluppo per il Gruppo.

Principi di redazione

Struttura e Contenuto del Bilancio Consolidato

Il presente bilancio consolidato ha lo scopo di fornire una visione globale delle consistenze patrimoniali e finanziarie del Gruppo e delle sue variazioni, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni del capo III del decreto legislativo n. 127/1991 integrato dai Principi Contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e successivamente rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario consolidati (redatti secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del C.C.) e dalla presente Nota Integrativa. La Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dal D. Lgs. n. 127/1991 e da altre disposizioni di detto decreto. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico consolidato non ha richiesto alcuna deroga a norma del 4° comma dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991.

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio di e-Novia S.p.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Non sono presenti società escluse dal perimetro di consolidamento. Le Società sulle quali si esercita un controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 127/91 sono incluse nel

consolidamento in proporzione alla partecipazione posseduta/secondo il metodo del patrimonio netto.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, predisposti dai Consigli di amministrazione per l'approvazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

La data di riferimento del bilancio consolidato, 31 dicembre 2023, è quella della capogruppo e-Novia S.p.A. Tutte le Società hanno data di chiusura dell'esercizio uguale alla data di riferimento del bilancio consolidato e non sono stati predisposti quindi degli appositi bilanci annuali intermedi.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati la Capogruppo presenta i seguenti schemi:

- Stato Patrimoniale Consolidato
- Conto Economico Consolidato
- Rendiconto Finanziario Consolidato

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio di e-Novia S.p.A. e delle società sulle quali essa esercita il controllo diretto e indiretto, in base alle indicazioni del D.lgs. 127/1991.

Si segnala che, rispetto al 31 dicembre 2022, il perimetro di consolidamento è stato allargato alla società Weart S.r.l. che nel precedente esercizio figurava tra le società collegate. Il controllo è esercitato attraverso la società Weart Holding S.r.l. di cui e-Novia detiene il 50,1%.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2023 è riportato nella tabella che segue:

Composizione Gruppo

Denominazione	Relazione	Valore della partecipazione al 31/12/23 al netto delle svalutazioni	% possesso e-Novia al 31/12/23	Consolidamento
Blimp S.r.l.	Controllata	2.214.046	66,41%	Integrale
Blubrake S.p.A.	Controllata	4.445.597	53,57%	Integrale
e-Novia Inc.	Controllata	0	100,00%	Integrale
e-Shock S.r.l.	Controllata	1.280.912	54,99%	Integrale
Esion S.r.l.	Controllata	0	100,00%	Integrale
Existo S.r.l.	Controllata	0	96,70%	Integrale
Feel-O S.r.l.	Controllata	0	90,00%	Integrale
Hiride Suspension S.r.l.	Controllata	0	86,72%	Integrale
Huxelerate S.r.l.	Controllata	34.374	61,58%	Integrale
Smart Robots S.r.l.	Controllata	61.212	84,03%	Integrale
WaHu S.r.l.	Controllata	560.646	87,23%	Integrale
Winnica S.r.l.	Controllata	0	70,25%	Integrale
Y.Share S.r.l.	Controllata	56.044	89,91%	Integrale
Yape S.r.l.	Controllata	2.416.099	78,38%	Integrale
Weart Holding S.r.l.	Controllata	1.510.949	50,10%	Integrale
Weart S.r.l.	Controllata da Weart Holding	0	-	Integrale
Totale partecipazioni in Imprese Controllate		12.579.878		
Effortless Mobility S.r.l.	Collegata	48.033	27,59%	Patrimonio Netto
Yaxe S.r.l.	Collegata	3.000	20,00%	Patrimonio Netto
Hybitat S.r.l.l	Collegata	2.000	20,00%	Patrimonio Netto
Totale Partecipazioni in Imprese Collegate		53.033		

Criteri Generali di Redazione e Principi di Consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo nelle società controllate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese controllate sulla base dei valori contabili riferiti alla data di acquisizione o di costituzione. L'eventuale differenza positiva fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto (o di capitale sociale) eliminato della società partecipata che emerge all'atto del consolidamento è trattata come segue:

- i) differenza che si origina alla data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato: l'eccedenza del costo della partecipazione rispetto al valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto eliminato è attribuita, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo della società controllata; l'eventuale residuo non imputabile a specifiche poste del bilancio della società controllata è iscritto all'attivo fra le immobilizzazioni immateriali alla voce "Avviamento";
- ii) qualora non sia possibile attribuire tale eccedenza ad alcun elemento dell'attivo, né la stessa sia riconducibile a condizioni di avviamento della società consolidata, l'eccedenza è addebitata a conto economico;
- iii) differenza che si origina dopo la data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato a seguito degli utili conseguiti o delle perdite sofferte dalla partecipata negli esercizi successivi a quello di primo consolidamento: tale differenza viene accreditata o addebitata alla voce del Patrimonio Netto Consolidato "Utili (perdite) portati a nuovo".
- iv) L'eventuale differenza negativa fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto (o di capitale sociale) eliminato della società partecipata che emerge all'atto del consolidamento è imputata alla voce del Patrimonio Netto Consolidato "Riserva di Consolidamento"; nel conto economico è evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi;

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati totalmente elisi.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono stati eliminati.

La conversione del bilancio delle Società controllate e collegate estere è stata effettuata utilizzando il cambio a

pronti alla data di bilancio per le attività e passività, il cambio in essere alla data di ogni operazione per le voci di conto economico / utilizzando il cambio medio del periodo. L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è rilevato nella "Riserva da differenze di traduzione".

Per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono stati applicati i tassi indicati nella seguente tabella:

Valuta	Cambio	
	Al 31.12.2023	Medio annuo
Dollaro USA	1,105	1,0813

Le differenze derivanti dall'applicazione dei suddetti tassi di cambio sono state imputate nella voce "Riserva di Traduzione". Le partecipazioni sono state consolidate integralmente.

Criteri di Valutazione

Il Bilancio consolidato è redatto con riferimento al 31 dicembre 2023, data di chiusura del Bilancio civilistico della Capogruppo. La moneta di conto utilizzata per la redazione del bilancio consolidato è l'euro.

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto della vigente legislazione, interpretata ed integrata dai corretti principi OIC, applicando i principi della prudenza, e della competenza temporale ed economica, ed è tale da rappresentare con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del complesso delle imprese del Gruppo. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 c.c. e 2423-bis comma 2 c.c.

I criteri di valutazione adottati sono quelli della controllante e-Novia S.p.A. e risultano uniformi con quelli adottati dalle società controllate incluse nell'area di consolidamento, così come disposto dal primo comma dell'articolo 34 del D.L. 127/91. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello stato patrimoniale e del conto economico, ancorché poco significative.

Nel prospetto di bilancio e in nota integrativa viene data evidenza della comparazione con l'esercizio precedente, dei valori dello stato patrimoniale e del conto economico. La valutazione delle voci di bilancio è inoltre stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. Di seguito si riportano i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di ricerca di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	10%
Concessioni di licenze, marchi e diritti simili	5,56%
Altre immobilizzazioni immateriali:	10%-33%

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Descrizione	Aliquote applicate
Macchinari, apparecchi e attrezzature Varie	12%
Mobili e macchine ordinarie d'Ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Svalutazione per Perdite Durevoli di Valore di Immobilizzazioni Materiali e Immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo relativamente agli esercizi.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal *fair value* sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che

l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati

I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati in corso di lavorazione, che rappresentano il Know-how sviluppato dal Gruppo, sono valutati al costo specifico.

In caso di conferimento, il criterio valutativo del Know-how viene ridefinito con un criterio misto in quanto le risorse patrimoniali direttamente impiegate sono valutate sulla base dei costi storici sostenuti per gli eventuali servizi acquisiti all'esterno mentre il costo delle risorse del personale impiegato, ricostruito analiticamente, è valutato al prezzo di un analogo servizio prestato da un'impresa terza e quindi comprensivo di costi di struttura e di utile.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati con il criterio della percentuale di completamento determinato con riferimento allo stato avanzamento lavori e tenendo presente il valore della commessa e tenuto conto dei costi sostenuti.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai crediti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominali in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i crediti sono esposti al valore nominale.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle

svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Cancellazione Crediti

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Disponibilità Liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio Netto

Le operazioni tra le Società del Gruppo e i soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. Le Società iscrivono un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti delle Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Per i versamenti in conto capitale, effettuati solo da alcuni soci e in misura non proporzionale alle quote di partecipazione al capitale è stata contabilizzata una riserva c.d. "targata" ovvero una riserva *intuitu personae* che deroga alle proporzioni stabilite nel contratto sociale e permette di evitare che i capitali versati vadano a confondersi nel patrimonio comune al pari di quanto accade per le altre poste iscritte nel patrimonio netto.

Fondi per Rischi e Oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare del TFR relativo ai rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione

iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Strumenti Finanziari Derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie, mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*.

Criteri di Conversione dei Valori Espressi in Valuta

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del

risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Contabilizzazione dei Ricavi e dei Costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Imposte sul Reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di

referimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Altre Informazioni

Utilizzo di Stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi. Le principali voci che tipicamente sono oggetto di stima sono relative ai costi di sviluppo e la loro recuperabilità, le imposte anticipate e differite, il riconoscimento dei ricavi sulla base del metodo della percentuale di completamento.

Fatti Intervenuti dopo la Chiusura dell'Esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile

di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili successivamente alla fine dell'esercizio OIC 34 Ricavi – Prima Applicazione

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristori e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita. Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi preliminare ad esito del quale non sono attesi impatti significativi sul risultato e sul patrimonio netto.

Continuità Aziendale

Il 2023 ha mostrato un clima di incertezza all'interno del quale si osservano contro-tendenze. In particolare, pur in una condizione inflazionistica attenuata, permangono tassi di interesse ancora alti. Per quanto riguarda l'approvvigionamento di tecnologie, in particolare quelle legate al mercato della mobilità, la disponibilità dei componenti è tornata a valori che consentono di rispondere adeguatamente alle esigenze dei clienti.

Ciononostante, il 2023 risulta caratterizzato dal fenomeno c.d. di overstock per la quasi totalità degli attori che operano nella filiera della produzione dei veicoli. Ciò ha determinato due effetti incrociati: un rallentamento significativo della domanda di componenti e una tensione finanziaria degli stessi attori che non consente loro di sostenere lo sviluppo innovativo del mercato. La società, attraverso le imprese controllate, è stata coinvolta direttamente nell'approvvigionamento di queste componenti subendone, così, la contrazione. In tale contesto, il Gruppo si adopera oggi nella identificazione e realizzazione di soluzioni veicolari che integrino le componenti sviluppate dalle imprese controllate anche al fine di attestare la qualità e la valenza innovativa dei prodotti e veicoli che contengono tali componenti.

La combinazione di questi fenomeni ha pertanto determinato un rallentamento dei risultati del Gruppo rispetto alle aspettative, imponendo il rafforzamento di misure di contenimento dei costi, di mitigazione dei rischi, di controllo puntuale delle operations. Tale situazione ha inoltre implicato una sempre maggiore attenzione agli aspetti di sostenibilità di medio-lungo termine attraverso la selezione mirata di progetti strategici di qualità e il contestuale abbandono di progettualità non in grado di garantire il raggiungimento della profittabilità nel breve/medio periodo.

Per i sopra citati motivi, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 registra una perdita complessiva di 22.700.066 euro (rispetto alla perdita di 12.001.918 al 31 dicembre 2022). Tale risultato deriva principalmente dai seguenti fattori:

- i) una perdita operativa pari a 6,1 milioni di euro legata al rallentamento dei ricavi di alcune società rispetto alle aspettative;
- ii) la svalutazione delle partecipazioni in imprese collegate, relative a progettualità abbandonate, per euro 1,1 milioni di euro;
- iii) il rilascio delle imposte anticipate non più coerenti con i risultati attesi per 2 milioni di euro.
- iv) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali per 9,5 milioni di euro e 2,3 milioni di euro di ammortamenti

Il patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2023, inclusivo della perdita dell'esercizio, rimane tuttavia positivo e pari ad euro 7.257.937 (euro 29.864.641 alla chiusura dell'esercizio precedente).

Dal punto di vista finanziario, nel corso dell'esercizio 2023 è stata assorbita ulteriore liquidità per un valore pari ad euro 14.781.002. La posizione finanziaria netta consolidata è pari a euro 11.196.370 (negativa), per via della riduzione delle liquidità e l'esistenza di un consistente debito bancario sottoscritto dalle società del gruppo negli scorsi anni per supportare la crescita.

Per tale motivo, alla luce della situazione di squilibrio economico-finanziario e di difficoltà nella generazione dei flussi di cassa prospettici, e al fine di assicurare stabilità prospettica a e-Novia per il periodo necessario a realizzare le azioni volte al riequilibrio finanziario, nonché a preservare il valore aziendale a tutela dei creditori, degli azionisti e di tutti gli stakeholders, il Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo 2024 ha deliberato di avviare tutte le attività funzionali a presentare l'istanza per l'accesso alla composizione negoziata della crisi (di seguito anche "CNC") ai sensi degli articoli 12 e 17 e seguenti del DL. 12 gennaio 2019 n. 14 c.s.m. (il "CCII"), riservandosi la facoltà di chiedere l'applicazione di misure protettive del patrimonio ai sensi dell'art. 18 CCII. L'accesso alla CNC prevede la realizzazione di un più ampio piano di rilancio realizzato dal management con il contributo dell'Esperto indipendente che sarà nominato a seguito della presentazione dell'istanza.

Tenuto conto di quanto descritto sopra, all'atto della redazione del presente bilancio, gli amministratori hanno effettuato la valutazione prospettica della capacità del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico destinato alla produzione di reddito (il "Piano di Risanamento").

Questa valutazione evidenzia come la capacità del Gruppo di continuare ad operare in condizioni di funzionamento nei 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio sia condizionata da significative incertezze, connesse anche a fattori non pienamente controllabili dagli Amministratori, quali:

- la prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società "Focus" su cui il Gruppo prevede di concentrare le proprie attività, con il conseguente sviluppo dei volumi di ricavi secondo le tempistiche ipotizzate nel nuovo Piano di Risanamento;
- l'effettiva capacità del Gruppo di diminuire significativamente i costi operativi, anche tramite

riorganizzazioni aziendali e il ridimensionamento dei costi fissi;

- la cessione di alcune partecipazioni non strategiche per le quali in alcuni casi sono già iniziate interlocuzioni con potenziali compratori;
- l'ottenimento di risorse finanziarie tramite operazioni sul capitale, anche attraverso aumenti di capitale;
- l'ottenimento di risorse finanziarie tramite operazioni di finanziamenti, anche attraverso l'emissione di prestiti obbligazionari convertibili in azioni;

- la positiva conclusione della procedura di composizione negoziata della crisi precedentemente citata per E-Novia.

Gli amministratori, pur in presenza delle significative incertezze descritte, rilevanti ai fini della continuità aziendale e alla recuperabilità degli attivi di bilancio con particolare riferimento alle immobilizzazioni immateriali, ritengono che vi è la possibilità che venga realizzato un risanamento patrimoniale e finanziario del Gruppo e pertanto hanno redatto il Bilancio in esame secondo il presupposto della continuità aziendale.

Nota Integrativa, Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Anche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, alcune società del Gruppo si sono avvalse della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà anche all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato dalla pandemia di Covid-19.

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 19.975.207 al 31 dicembre 2023 rispetto a euro 28.559.810 al 31 dicembre 2022 con una variazione in diminuzione del 30% equivalente a euro 8.584.603. La tabella di seguito ne riepiloga la composizione e le variazioni intervenute nel corso del 2023

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Costi di impianto e di ampliamento	1.756.843	2.318.671	(561.828)
Costi di sviluppo	6.727.703	7.682.233	(954.530)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	622.716	715.474	(92.758)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	162.062	168.611	(6.549)
Avviamento	152.651	228.703	(76.052)
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.424.696	17.210.248	(7.785.552)
Altre immobilizzazioni immateriali	1.156.638	235.870	920.768
Totale Immobilizzazioni immateriali	20.003.309	28.559.810	(8.556.501)

Tra le variazioni più significative abbiamo:

- **costi di impianto** e ampliamento che vedono una riduzione di euro 561.828 attribuibile principalmente all'ammortamento di esercizio;
- **costi di sviluppo** si riducono di euro 954.530 a seguito di una attenta analisi fatta sulle immobilizzazioni immateriali che ha portato gli amministratori a svalutare beni relativi a progettualità non strategiche e non in grado di garantire il raggiungimento della profittabilità nel breve/medio periodo;
- **immobilizzazioni in corso** subiscono un significativo riallineamento che trova l'impatto più rilevante nella svalutazione totale del magazzino IP di e-Novia che, per via delle mutate strategie aziendali, non rappresenta più un asset strategico per lo sviluppo del gruppo. In aggiunta, così come per i costi di sviluppo, anche le immobilizzazioni in corso sono state svalutate per adeguare il valore contabile a quello ragionevolmente recuperabile.

Si riporta il dettaglio delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali nella tabella seguente:

Immobilizzazioni immateriali	1) Costi di impianto e di ampliamento	2) Costi di sviluppo	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5) Avviamento	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7) Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Costo storico al 31.12.2022	3.124.670	8.469.101	1.691.416	273.234	256.535	17.210.248	2.511.664	33.536.869
Fondo svalutazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondi ammortamento	(806.001)	(786.868)	(975.943)	(104.624)	(27.832)	0	(2.275.794)	(4.977.063)
Valore netto contabile 2022	2.318.669	7.682.233	715.473	168.609	228.703	17.210.248	235.870	28.559.806
Incrementi	32.160	2.561.505	139.165	-	-	1.161.149	290.339	4.184.318
Riclassifiche	-	1.492.160	-	-	-	(1.492.160)	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(613.255)	(1.111.196)	(142.747)	(5.263)	-	-	(443.174)	(2.315.634)
Svalutazioni	(12.200)	(4.460.828)	(113.927)	(3.048)	(76.052)	(2.549.201)	(2.298.055)	(9.513.311)
Altre rettifiche	2.615	-	(4.177)	-	-	-	-	(1.562)
Altre movimentazioni	28.854	563.828	28.929	1.765	-	(4.905.341)	3.371.657	(910.308)
Totale movimentazioni	(561.827)	(954.531)	(92.757)	(6.547)	(76.052)	(7.785.552)	920.768	(8.556.497)
Costo storico al 31.12.2023	3.156.830	12.522.766	1.830.581	273.234	256.535	16.879.238	2.802.004	37.721.187
Fondo svalutazione	(12.200)	(4.460.828)	(113.927)	(3.048)	(76.052)	(2.549.201)	(2.298.055)	(9.513.311)
Fondi ammortamento	(1.416.641)	(1.898.064)	(1.118.690)	(109.888)	(27.832)	-	(2.718.968)	(7.292.697)
Valore netto contabile 2023	1.756.843	6.727.702	622.716	162.063	152.651	9.424.696	1.156.638	20.003.309

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiale sono state movimentate in via quasi esclusiva dall'ordinario ammortamento di periodo. All'interno della voce altri beni sono compresi i beni concessi in comodato d'uso ai propri clienti dalle società Blimp e Y.Share.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Attrezzature industriali e commerciali	981.811	1.207.925	(226.114)
Altri beni	127.811	112.354	15.457
Totale Immobilizzazioni materiali	1.109.622	1.320.279	(210.657)

Si riporta il dettaglio delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali nella tabella seguente:

Immobilizzazioni materiali	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Attrezzature industriali e commerciali	4) Altre immobilizzazioni materiali	5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo storico al 31.12.2022	-	-	1.855.831	255.079	-	2.110.911
Fondo svalutazione	-	-	-	-	-	-
Fondi ammortamento	-	-	(647.906)	(142.725)	-	(790.632)
Valore netto contabile 2022	-	-	1.207.925	112.354	-	1.320.279
Incrementi	-	-	119.933	53.092	-	173.025
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	(6.000)	-	-	(6.000)
Ammortamenti	-	-	(338.241)	(36.324)	-	(374.565)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Altre rettifiche	-	-	(1.386)	(1.311)	-	(2.697)
Altre movimentazioni	-	-	-	-	-	-
Totale movimentazioni	-	-	(225.694)	15.457	-	(210.237)
Costo storico al 31.12.2023	-	-	1.969.765	308.171	-	2.277.936
Fondo svalutazione	-	-	-	-	-	-
Fondi ammortamento	-	-	(987.533)	(180.360)	-	(1.167.894)
Valore netto contabile 2023	-	-	982.231	127.811	-	1.110.042

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate	53.033	499.624	(446.591)
Partecipazioni in altre imprese	644.307	1.605.527	(961.220)
Totale Immobilizzazioni materiali	697.340	2.105.151	(1.841.832)

Le partecipazioni in imprese collegate e altre imprese si riferiscono alle Società:

Impresa Collegata	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
<i>(importi in euro)</i>			
EFFORTLESS MOBILITY SRL	48.033	81.000	(32.967)
WEART SRL	-	365.624	(365.624)
HYBITAT SRL	2.000	-	2.000
YAXE SRL	3.000	3.000	-

La società ha prudenzialmente svalutato la partecipazione in Effortless Mobility S.r.l., al fine di allineare la partecipazione al relativo valore corrispondente di patrimonio netto.

Si nota inoltre una riduzione di 365.624 legata alla società Weart S.r.l., classificata come società collegata al 31 dicembre 2022 che, a partire dal 1/7/23 è passata sotto il controllo della capogruppo.

Si segnala anche l'ingresso della partecipazione in Hybitat frutto di una Joint Venture con SIT S.p.A. volta ad esplorare opportunità di business nel campo delle energie rinnovabili.

Altra Impresa	Status	Valore della partecipazione al 31/12/23 al netto delle svalutazioni	% possesso e-Novia al 31/12/23
<i>(importi in euro)</i>			
Airselfie	Altra Impresa	0	2,68%
Accelerora	Altra Impresa	10	0,11%

Altra Impresa	Status	Valore della partecipazione al 31/12/23 al netto delle svalutazioni	% possesso e-Novia al 31/12/23
Astra Yacht	Altra Impresa	0	15,00%
B Holding S.p.A.	Altra Impresa	99.960	0,48%
BluHub S.r.l.	Altra Impresa	294.435	14,61%
GBA S.r.l.	Altra Impresa	0	1,87%
MY AIR LLC	Altra Impresa	0	17,53%
TOKBO S.r.l.	Altra Impresa	248.870	16,29%
Springa	Altra Impresa	0	1,50%
TOTALE		643.275	

Le partecipazioni in Airlselfie LTD e GBA S.r.l. sono state azzerate in considerazione dei processi di liquidazione / cancellazione delle due società avviati.

Le partecipazioni nelle società Spring S.r.l., Astra Yatch S.r.l. e Myair LLC sono state svalutate integralmente in quanto considerate dagli amministratori come investimenti non più strategici in considerazione del Piano di Risanamento.

La partecipazione in BluHub S.r.l. è stata svalutata al fine di allineare il valore di carico della partecipazione alla quota di patrimonio netto di spettanza di E-Novia (14,61%).

La partecipazione in B Holding S.p.a. è stata mantenuta al costo in considerazione del valore recuperabile ottenuto dalla vendita della partecipazione avvenuta in data 22 aprile 2024.

Strumenti finanziari derivati

Relativamente alle società Blubrake S.p.A. ed e-Novia S.p.A., sono stati stipulati contratti swap di copertura tassi riferiti ai finanziamenti bancari in corso allo scopo di neutralizzare l'effetto di un eventuale incremento di tassi, che anche nel corso del 2023 si è rivelate essere una valida strategia che ha portato benefici nel controllo degli impatti della variazione dei tassi di interesse.

Date le caratteristiche dei prodotti, ammissibili ai fini dei principi contabili applicati del Gruppo, ed in particolare con riferimento a quanto previsto dall'OIC 32, la documentazione formale di supporto, gli obiettivi evidenti del Gruppo che non prevedono attività finanziarie speculative, si ritengono soddisfatti i requisiti di efficacia della relazione di copertura anche in considerazione del fatto che vi è corrispondenza tra lo strumento adottato e il sottostante e che il rischio finanziario legato allo strumento derivato non è tale da incidere significativamente sul fair value dello strumento coperto; si esclude, quindi, ogni finalità speculativa essendo i contratti stipulati contestualmente alla sottoscrizione del finanziamento.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2023 il fair value dei contratti in essere ammonta a:

- euro 141.940 per la società e-Novia S.p.A.;
- euro 67.532 per la società Blubrake S.p.A.

ed è stato iscritto in apposita riserva senza impatto sul conto economico in quanto strumento non speculativo soggetto ad adeguamento nel corso della sua esistenza.

Gli importi risultano iscritti sulla base delle specifiche rendicontazioni rilasciate dalle banche emittenti.

Attivo Circolante

Rimanenze

La tabella di seguito mostra la composizione delle rimanenze al 31 dicembre 2023 e la variazione rispetto al 31 dicembre 2022:

Rimanenze	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	1.840.938	1.531.645	309.293
Rimanenze prodotti in corso di lavorazione e semilav.	-	-	-
Rimanenze lavori in corso su ordinazione	1.819.509	713.181	1.106.328
Rimanenze prodotti finiti e merci	98.450	24.184	74.266
Acconti	-	-	-
Totale Rimanenze	3.758.897	2.269.010	1.489.887

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 23 risulta incrementato per via di un particolare approvvigionamento di materiali da parte delle società di prodotto destinato alla produzione di beni in consegna nei primi mesi del 2024; questo è riferibile prevalentemente alle società eShock, Blimp e Blubrake.

Aumenta anche il valore delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione e questo è quasi esclusivamente riferibile alla controllante che, alla chiusura dell'esercizio, aveva al suo interno un elevato numero di progetti di consulenza in corso per i quali non sussistevano le condizioni per convertirli in ricavi da prestazioni.

Crediti

La tabella seguente illustra la composizione e le variazioni dei crediti intercorse nel 2023:

Crediti	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti verso clienti	4.162.340	4.233.621	(71.282)
Crediti verso imprese collegate	290.592	1.165.558	(874.966)
Crediti tributari	2.604.631	3.184.712	(580.082)
Imposte anticipate	-	2.035.288	(2.035.288)
Crediti verso altri	516.416	1.313.724	(797.308)
Totale Crediti	7.573.978	11.932.903	(4.358.925)

Crediti verso clienti

I crediti verso i clienti al 31 dicembre 2023 hanno un valore pari a euro 4.162.340 e sono sostanzialmente invariati rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

In merito alla suddivisione per area geografica dei crediti in essere si segnala che il dato non è significativo in quanto si tratta di crediti principalmente vantati verso clienti nazionali.

Si fa presente che non sussiste un fenomeno di concentrazione dei crediti in quanto il valore del credito è equamente ripartito tra la moltitudine dei soggetti debitori.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2023 ammonta a euro 530.522 ed è riferibile alle seguenti società:

- eNovia; 446.662;
- Blimp; 59.914;
- Weart; 13.928;
- Y.Share; 10.018.

L'ammontare del fondo svalutazione crediti è stato determinato sulla base di un'analisi puntuale dei crediti in essere al 31 dicembre 2023, tenuto conto della possibilità di recupero dei crediti scaduti. Il fondo svalutazione è ritenuto congruo e capiente per assorbire le eventuali perdite future su crediti stimabili alla data di redazione del presente bilancio.

Crediti verso imprese collegate

La variazione dell'esercizio è legata principalmente al cambio della classificazione dei crediti vantati da E-novia verso Weart che nell'esercizio corrente fa parte del perimetro di consolidamento.

Imposte anticipate

L'eliminazione del saldo delle imposte anticipate, interamente riferibili alla controllante, deriva dallo storno delle imposte stesse stanziato nei precedenti esercizi. Lo storno si è reso necessario per via delle mutate aspettative di recuperabilità legate all'andamento economico della controllante e alle ridimensionate prospettive future.

Crediti verso società collegate

La voce "Crediti verso imprese collegate" è pari ad euro 290.592 rispetto ad euro 1.165.558 al 31 dicembre 2022. L'importo varia sensibilmente per via del passaggio di controllo della società Weart che dal 1 luglio 2023 risulta essere controllata attraverso la società Weart Holding S.r.l. di cui la capogruppo detiene una partecipazione del 50,1%.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce è pari ad euro 1.400.000 rispetto ad euro 1.500.000 ed è rappresentata da un investimento a breve nel fondo Anima presso il Banco Popolare di Milano.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano al 31 dicembre 2023 ad euro 7.129.662, rispetto ad euro 22.060.666 del 31 dicembre 2022 e mostrano un decremento di 14.931.004 euro. La riduzione è prevalentemente determinata dai flussi

della controllante che ha visto ridursi le disponibilità liquide di circa 11 milioni di euro.

Disponibilità	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Depositi bancari e postali	7.128.638	22.059.556	(14.930.918)
Danaro e valori in cassa	1.024	1.110	(86)
Totale disponibilità liquide	7.129.666	22.060.666	(14.931.004)

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31 dicembre 2023 il valore ammontava a euro 446.369 contro un valore di euro 637.988 riferito allo scorso anno, ed è costituito prevalentemente da risconti attivi principalmente per premi assicurativi, canoni di locazione, canoni leasing e licenze software e abbonamenti.

Nota Integrativa, Passivo

Patrimonio netto

Di seguito si riporta la composizione del Patrimonio Netto, voce per voce, al 31 dicembre 2023, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 con indicazione della variazione intervenuta nell'esercizio 2022 e 2023 e delle informazioni richieste dal punto 7 bis dell'art. 2427 del Codice civile:

(Importi in euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva sospensione ammortamenti	Altre riserve (traduzione)	Altre riserve	Riserva da cash flow hedge	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato di esercizio	Totale PN di Gruppo
Patrimonio netto al 31.12.2021	168.432	14.007.608	33.230	269.125	143.902	(4.505)	408.522	(9.122)	(6.121.098)	(5.063.806)	3.423.766
Movimentazione											
attribuzione risultato di esercizio 2021									(5.063.806)	5.063.806	
aumento di capitale a pagamento	63.410	37.603.895									37.667.305
riclass. riserva sosp. amm.ti											
riserva di traduzione											
sospensioni amm.ti											
utilizzo riserve				(269.125)	176.428	4.505	(88.192)				(88.192)
movimentazioni e riserva CFH											
altri movimenti								290.188			290.188
altri movimenti (cambio perimetro)									(1.586.521)		(1.586.521)
risultato complessivo di esercizio										(9.841.905)	(9.841.905)
Patrimonio netto al 31.12.2022	231.842	51.611.503	33.230	0	320.330	0	320.330	281.066	(12.771.425)	(9.841.905)	29.864.641

(Importi in euro)	Totale PN di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato d'esercizio di terzi	Totale PN di Terzi	Totale PN
Patrimonio netto al 31.12.2021	3.423.766	5.360.714	(1.237.903)	4.122.811	7.546.577
Movimentazione					
attribuzione risultato di esercizio 2021		(1.237.903)	1.237.903		
aumento di capitale a pagamento	37.667.305	3.726.024		3.726.024	41.393.329
riclass. riserva sosp. amm.ti					
riserva di traduzione					
sospensioni amm.ti					

(Importi in euro)	Totale PN di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato d'esercizio di terzi	Totale PN di Terzi	Totale PN
utilizzo riserve	(88.192)				(88.192)
movimentazione e riserva CFH					(139.126)
altri movimenti	290.188				
altri movimenti (cambio perimetro)	(1.586.521)	(625.109)		(625.109)	(2.211.630)
risultato complessivo di esercizio	(9.841.905)		(2.160.008)	(2.160.008)	(12.001.913)
Patrimonio netto al 31.12.2022	29.864.641	7.223.726	(2.160.008)	5.063.717	34.928.358

(Importi in euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva sospensione ammortamenti	Altre riserve (traduzione)	Altre riserve	Riserva da cash flow hedge	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato di esercizio	Totale PN di Gruppo
Patrimonio netto al 31.12.2022	231.842	51.611.503	33.230		320.330		320.330	281.066	(12.771.425)	(9.841.905)	29.864.641
Movimentazione											
attribuzione risultato di esercizio 2022									(9.841.905)	9.841.905	
aumento di capitale a pagamento	2.035										2.035
riclass. riserva sosp. amm.ti											
riserva di traduzione						(7.076)	(7.076)				(7.076)
sospensioni amm.ti											
utilizzo riserve											
movimentazione e riserva CFH								(139.126)			(139.126)
altri movimenti (cambio perimetro)									(2.942.981)		(2.942.981)
risultato complessivo di esercizio										(19.519.556)	(19.519.556)
Patrimonio netto al 31.12.2023	233.877	51.611.503	33.230	-	320.330	(7.076)	313.254	141.940	(25.556.311)	(19.519.556)	7.257.937

(Importi in euro)	Totale PN di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato d'esercizio di terzi	Totale PN di Terzi	Totale PN
Patrimonio netto al 31.12.2022	29.864.641	7.223.726	(2.160.008)	5.063.717	34.928.358
Movimentazione					
attribuzione risultato di esercizio 2022		(2.160.008)	2.160.008		

(Importi in euro)	Totale PN di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato d'esercizio di terzi	Totale PN di Terzi	Totale PN
aumento di capitale a pagamento	2.035				2.035
riclass. riserva sosp. amm.ti					
riserva di traduzione	(7.076)				(7.076)
sospensioni amm.ti					
utilizzo riserve					
movimentazioni e riserva CFH	(139.126)				(139.126)
altri movimenti (cambio perimetro)	(2.942.981)	1.798.905		1.798.905	(1.144.076)
risultato complessivo di esercizio	(19.519.556)		(3.180.511)	(3.180.511)	(22.700.066)
Patrimonio netto al 31.12.2023	7.257.937	6.862.622	(3.180.511)	3.682.111	10.940.048

Si riporta nel seguito il prospetto di raccordo tra il risultato netto ed il patrimonio netto della consolidante ed i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

(Importi in euro)	Patrimonio Netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	21.749.185	(22.872.776)
Rettifiche operate in applicazione di principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(12.850.040)	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	(10.460.427)	(10.460.427)
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate		
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:		
Rettifica di allineamento tra separato e consolidato	(1.024.224)	(93.011)
Elisione svalutazione crediti verso controllate	2.167.155	2.167.155
Minori svalutazioni per elisioni margini sui conferimenti	-	781.804
Storno della svalutazione delle partecipazioni controllate nel separato	10.504.642	10.504.642
Storno margini delle prestazioni di e-Novia capitalizzati nelle controllate	(1.165.545)	(91.420)
Storno svalutazione finanziamenti	500.841	500.841
Effetto delle elisioni margini sulle capitalizzazioni intercompany	(2.195.150)	12.136
Storno della svalutazione pregressa in società collegate	31.500	31.500
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza del gruppo	7.257.937	(19.519.556)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi	3.682.111	(3.180.511)
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	10.940.048	(22.700.066)

In data 11/10/22 il consiglio di amministrazione ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per complessivi 4.166,67 euro a favore di alcuni amministratori a titolo di incentivazione sui risultati nell'ambito del progetto FARE. Lo stesso è stato poi sottoscritto nel mese di febbraio 2023 per complessivi euro 2.035,40.

Il patrimonio netto totale è pari a euro 11.018.680 e si è decrementato di 23.700.066 per via dei risultati negativi di tutte le società incluse nel perimetro.

L'attribuzione del patrimonio netto di terzi, appartenente quindi ai soci terzi che partecipano le società del gruppo, è pari a 3.682.111 e rappresenta il 34% del patrimonio totale.

Il patrimonio di pertinenza del gruppo risulta quindi essere pari ad euro 7.257.937 e si riduce rispetto al precedente esercizio di 22.772.053 euro.

Fondi per rischi e oneri

La voce Fondi per rischi e oneri ammonta a euro 612.633 ed accoglie uno stanziamento per quiescenza personale e altri fondi rischi oltre che lo stanziamento per imposte differite IRES e IRAP.

Fondo per rischi e oneri	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Fondo trattamento di quiescenza	33.710	-	33.710
Fondi per imposte, anche differite	461.386	497.220	(35.834)
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
Altri	117.537	-	117.537
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	612.633	497.220	115.413

La voce "Altri" include Euro 88.860 di fondi oneri a copertura delle perdite registrate della Società Winnica S.r.l.

Trattamento di fine rapporto (TFR)

La voce Trattamento di fine rapporto ammonta a euro 1.482.042 al 31 dicembre 2023 e rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, delle quote versate a fondi esterni e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

Movimentazione fondo TFR	31.12.2023
Fondo TFR valore di apertura	1.302.212
Utilizzi nell'esercizio	(492.423)
Accantonamento nell'esercizio	672.253
Totale movimentazione	179.830
TOTALE FONDO TFR AL 31.12.2023	1.482.042

Debiti

I debiti, al 31 dicembre 2023, ammontano a euro 26.986.000. La tabella che segue ne illustra la composizione e la variazione intercorsa nell'anno:

Debiti	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	800.000	800.000	-
Debiti verso banche	19.339.351	21.840.805	(2.501.454)
Acconti	749.232	181.893	567.339
Debiti verso fornitori	3.320.310	4.757.592	(1.437.282)
Debiti verso imprese collegate	-	8.000	(8.000)
Debiti tributari	953.092	408.291	544.801
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	484.118	544.123	(60.005)
Altri debiti	1.339.898	1.595.316	(255.419)
TOTALE DEBITI	26.986.000	30.136.020	(3.150.020)

Finanziamenti soci

I finanziamenti soci sono pari a euro 800.000 al 31 dicembre 2023 e sono esclusivamente riferibili alla controllata e-Shock che ha ricevuto dal socio Streparava Holding S.p.A un finanziamento infruttifero rimborsabile in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2026. Si segnala che in data 16 febbraio 2024 è stato convertito parzialmente tale finanziamento in capitale per l'importo di euro 400.000.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono costituiti prevalentemente da mutui chirografari, in alcuni casi assistiti da garanzia SACE, stipulati con primarie banche italiane. I debiti per finanziamenti bancari ammontano a euro 19.339.351 compresi dei debiti per carte di credito per euro 21.782. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati euro

4.460.230, oltre a interessi e ottenuti nuovi finanziamenti per 1.650.000. La parte in scadenza oltre l'esercizio successivo ammonta a euro 15.664.874.

I debiti verso le banche non sono vincolati a covenants, prevedendo solo in alcuni casi vincoli di destinazione d'uso. Non sono presenti debiti bancari assistiti da garanzie gravanti su beni sociali.

Acconti

La voce accoglie quelle passività rappresentate da anticipazioni fatte da clienti e rappresenta un debito a fronte di incassi di denaro per i quali non si è manifestato ancora il presupposto oggettivo della maturazione del credito. Gli acconti da clienti sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 567.339 come risultato delle politiche di ottimizzazione del capitale circolante.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono in diminuzione; questo dipende prevalentemente dal fatto sono venute a meno le consulenze legate al processo di quotazione che avevano appesantito il valore dei debiti alla fine del precedente esercizio.

Non si fornisce la ripartizione dei debiti per area geografica poiché l'informazione non è significativa in quanto per la maggior parte riconducibili a soggetti nazionali.

Debiti tributari

La voce più significativa è rappresentata dal dedito per ritenute alla fonte operate sui dipendenti in capo alla controllante e-Novia; La società ha sospeso in versamento delle ritenute Irpef allo scopo di mitigare l'impatto sulle uscite di cassa in attesa di varare il piano di risanamento descritto in apposito capitolo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Le variazioni rispetto lo scorso esercizio non sono significative

Altri debiti

La voce Altri debiti, che ammonta è composta da debiti relativi a salari e stipendi, compensi agli amministratori, ferie, premi e altri oneri differiti. L'importo è stato liquidato in larga misura all'inizio del nuovo esercizio.

Ratei e risconti passivi

La voce è alimentata dal differimento temporale dei contributi in conto esercizio ricevuti relativi a bandi pubblici e credito d'imposta ricerca e sviluppo ed è riferibile prevalentemente alla capogruppo. Nel corso del passato esercizio e per effetto delle svalutazioni apportate alle immobilizzazioni immateriali, si sono resi disponibili, secondo un principio di competenza economica, i contributi in conto esercizio sospesi negli anni precedenti. Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque esercizi.

Nota Integrativa, Conto Economico

Premessa

L'esercizio 2023 si conclude con una perdita consolidata di euro 23.700.066 in forte aumento rispetto al risultato del 2022 dovuta, oltre al risultato operativo dell'intero gruppo, a tutte le operazioni di svalutazione degli asset intangibili non più ritenuti utili a supportare lo sviluppo del gruppo anche in relazione alle mutate strategie che prevedono una maggior focalizzazione sulle attività di vendita e riducendo gli investimenti in know-how tecnologico che sono stati molto ingenti negli scorsi anni.

I ricavi del Gruppo sono rappresentati prevalentemente dalla commercializzazione di prodotti innovativi di robotica veicolare e collaborativa che consentano all'utente finale di vivere la propria quotidianità in modo integrato con l'ambiente circostante, avendo rispetto dell'ambiente e della socialità. Il Gruppo sviluppa e commercializza 8 (otto) principali linee di prodotto, ovvero:

- sistema anti-bloccaggio dei freni (ABS) per e-bike;
- soluzioni meccatroniche integrate per la sicurezza, il comfort e le prestazioni di veicoli;
- sospensioni digitali adattive e integrate;
- piattaforma di monitoraggio e tracciamento flotte di veicoli;
- droide autonomo per la *last mile* delivery;
- servizio di misurazione in tempo reale del passaggio di pedoni e veicoli;
- sistema per la verifica della correttezza delle operazioni di assemblaggio;
- soluzioni indossabili che digitalizzano il senso del tatto.

Di seguito si forniscono maggiori indicazioni sulle variazioni intervenute nelle varie voci di spesa.

Valore della produzione

Il valore della produzione dell'esercizio 2023 è pari a euro 16.247.166 in crescita dell'17% rispetto lo scorso esercizio.

Valore della produzione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.446.613	8.858.601	(411.988)
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	74.266	24.184	50.082
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.106.328	(611.556)	1.717.884
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.184.318	4.782.018	(597.700)
Altri ricavi e proventi	2.374.526	798.857	1.575.669
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	16.186.051	13.852.104	2.333.947

I ricavi da servizi e da vendita di prodotti si attestano a euro 8.446.613 con una riduzione sull'anno di circa il 5% rispetto all'esercizio precedente. Il dato non è omogeneo per tutte le società del gruppo in quanto si assiste a fenomeni di mercato che hanno impattato diversamente i mercati di riferimento in cui operano le società. Blubrake, per esempio, ha dovuto affrontare una situazione di stallo totale del mercato delle e-bike con pesanti ripercussioni sui risultati attesi delle vendite subendo, tra le altre cose, le cancellazioni di ordini già pianificati ed in corso di produzione. Altre società come eShock, Blimp, Weart, Smart Robots e Huxelerate hanno beneficiato degli investimenti fatti negli scorsi esercizi portando risultati positivi in termini di risultati di vendita. Anche la capogruppo e-Novia registra un incremento delle attività di consulenza svolte a favore dei clienti corporate.

La variazione delle rimanenze evidenzia un valore di euro 74.266 ed è dovuta alla variazione delle consistenze di rimanenze di merci.

Aumentano le rimanenze di lavori in corso su ordinazione e questo è legato principalmente alle normali dinamiche di flusso dei progetti work in progress che manifestano una consistente fase di avanzamento, ma che per previsione contrattuali non possono ancora essere fatturate e riconosciute come ricavi. I numeri esposti in tabella riguardano la capogruppo e solo parzialmente e-Shock.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni diminuiscono leggermente rispetto allo scorso anno e questo deriva dal minor investimento in attività di ricerca e sviluppo dato che la maggior parte delle società hanno

raggiunto una discreta maturità e stanno riducendo via via le spese per la ricerca e l'innovazione.

Si evidenzia un notevole incremento della voce altri ricavi e proventi, contenente prevalentemente contributi in conto esercizio che, a seguito della svalutazione del magazzino e degli ammortamenti delle immobilizzazioni che hanno generato quei contributi, possono ora essere rilasciati dai risconti attivi nei quali erano stati sospesi negli scorsi esercizi.

Costi della produzione

Costi della produzione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.290.903	6.043.386	(2.752.483)
Per servizi	5.267.345	4.970.260	297.085
Per godimento di beni di terzi	1.334.361	1.199.312	135.049
Per il personale:	12.294.259	12.534.045	(239.786)
Ammortamenti e svalutazioni:	12.539.662	1.620.989	10.918.673
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(309.293)	(792.017)	482.724
Oneri diversi di gestione	117.537	303.646	(186.109)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	34.934.548	30.221.293	4.713.254

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci dell'esercizio 2023 sono sensibilmente diminuiti e questo è principalmente legato al forte rallentamento delle vendite di Blubrake il cui mercato di riferimento si è trovato e si trova tutt'ora in una fase di stallo.

Costi per servizi

I costi per servizi aumentano del 6% e le differenze rispetto allo scorso esercizio sono evidenziate in tabella:

Costi per servizi	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Assicurazioni	158.255	185.391	(27.136)
Altri servizi	344.533	303.600	40.933
Compensi Collegio Sindacale, Revisione e altri organi di controllo	387.058	385.788	1.270
Compensi e contributi a collaboratori	43.311	37.813	5.498
Compensi e rimborsi amministratori	463.553	433.053	30.500
Comunicazione e marketing	518.782	433.207	85.575

Consulenze fiscali e del lavoro	261.518	252.386	9.132
Consulenze tecniche e professionali	1.519.137	1.675.571	(156.434)
Licenze software	683.642	536.569	147.073
Spese legali e notarili	275.097	169.729	105.369
Viaggi e trasferte	612.459	557.153	55.306
Totale costi per servizi	5.267.345	4.970.260	297.085

Godimento beni di terzi

Si segnala un incremento relativo al costo di utilizzo delle auto concesse in uso ai dipendenti.

Godimento beni di terzi	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Locazioni e spese uffici	713.169	684.760	28.409
Noleggi operativi	240.148	237.460	2.688
Noleggi auto	310.930	211.277	99.653
Royalties	70.114	65.815	4.300
Totale godimento beni di terzi	1.334.361	1.199.312	135.049

Costo del personale

Il costo del personale risulta sostanzialmente invariato rispetto lo scorso esercizio; si sottolinea solo una lieve riduzione del costo del personale che riguarda la società eShock ed e-Novia.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce assume un particolare peso nel bilancio consolidato ed è riferita a quelle svalutazioni di immobilizzazioni che sono state valutate non più recuperabili anche in relazione allo stato di criticità in cui versano le società alle quali gli asset sono riferiti. In generale, è stata fatta una analisi selettiva mirata a identificare quali assets sono ancora coinvolti nel ciclo produttivo rispetto a quelli, che ormai obsoleti, non incorporano più la capacità di recupero attraverso il normale sviluppo dei flussi di cassa.

Il totale delle svalutazioni delle immobilizzazioni ammonta ad euro 9.513.331, principalmente imputabile per euro 4.042.017 alla svalutazione del magazzino IP di e-Novia S.p.A., e per la parte restante è imputabile a svalutazioni degli assets delle società non più strategiche Esion S.r.l., Existo S.r.l., Feel-o S.r.l., Winnica S.r.l., Hiride Suspension S.r.l. per 4.490.031.

Oneri diversi di gestione e altri accantonamenti

E' stato stanziato un importo di 88.800 euro per accantonamento al fondo rischi stanziato dalla controllante

a copertura delle perdite in quelle società controllate che al 31 dicembre 23 hanno chiuso il bilancio con patrimonio netto negativo non interamente coperto dai crediti commerciali della capogruppo.

Gli oneri diversi di gestione si incrementano nel corso del 2023 a causa dell'aumentato valore di storni di attività riferite a precedenti esercizi iscritte alla voce sopravvenienze passive.

Oneri diversi di gestione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Abbonamenti e associazioni	65.026	59.034	5.992
Imposte e tasse e sanzioni	29.622	3.527	26.095
Perdite su crediti	25.076	6.127	18.949
Sopravvenienze passive	221.090	195.721	25.369
Altri costi di gestione	58.959	39.239	19.720
Totale oneri diversi di gestione	399.773	303.648	96.125

Proventi e oneri finanziari

La voce di maggior rilievo è rappresentata dalla riduzione degli interessi; questo deriva dalla conversione effettuata alla fine dello scorso anno del prestito obbligazionario convertendo convertito dalla controllante all'atto della quotazione comportando un notevole risparmio di interessi

Proventi e oneri finanziari	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Altri Proventi Finanziari	23.211	4.599	18.612
Interessi e oneri finanziari	(838.981)	(1.234.763)	395.782
Utili e perdite su cambi	(18.429)	(16.254)	(2.175)
Totale proventi e oneri finanziari	(834.199)	(1.246.418)	412.219

Imposte correnti, differite e anticipate

La composizione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Imposte correnti			
Imposte differite			
Imposte anticipate	(2.035.288)	1.453.170	(3.488.458)
TOTALE IMPOSTE	(2.035.288)	1.453.170	(3.488.458)

I valori che concorrono alla formazione del risultato reddituale del periodo sono principalmente la risultanza della sommatoria algebrica delle imposte differite, sia attive che passive, di competenza e di quelle dei precedenti esercizi. Con riguardo alla quantificazione di conto economico ma anche all'iscrizione dei valori in Stato Patrimoniale dell'imposizione differita sia attiva che passiva si precisa preliminarmente, con particolare riguardo alle imposte anticipate, che i calcoli sono stati eseguiti nel pieno rispetto delle raccomandazioni contenute nel Documento OIC n. 25 e che, in particolare, sussiste la così detta "ragionevole certezza" di redditi futuri che consentono sia la deduzione delle differenze temporanee che lo scomputo delle perdite di periodo. Non vi sono imposte correnti in quanto tutte le società del gruppo hanno chiuso l'esercizio con un reddito fiscalmente imponibile negativo.

L'importo relativo alle imposte anticipate è relativo allo storno di imposte stanziate nel corso dei precedenti esercizi per via delle mutate aspettative di recuperabilità legate all'andamento economico della controllante e alle ridimensionate prospettive future.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427, 2427-bis e 2428 n. 3 e 4 codice civile, se ed in quanto ricorrenti nel caso di specie.

Dati sull'occupazione

Si segnala, separatamente per categorie, che il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale è:

Categoria	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Dirigenti	10	12	-2
Quadri	25	20	5
Impiegati	122	152	-30
Operai	4	5	-1
Totale Dipendenti	161	189	-28

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai sindaci per lo svolgimento delle loro funzioni nelle imprese incluse nel consolidamento (articolo 38, primo comma, lett. O) D. Lgs. 127/1991).

Categoria	Amministratori	Sindaci
Compensi	428.674	38.826
Anticipazioni	-	-
Crediti	-	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	-	-

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso annuo riconosciuto alle società di revisione per l'attività fornita al Gruppo nell'esercizio 2023 ammonta a euro 185.170. I costi sono così ripartiti:

- e-Novia S.p.A.: 130.680 euro comprensivo della revisione sul bilancio consolidato, di cui euro 45.000 per servizi diversi dalla revisione contabile;
- Blimp S.r.l.: 4.160 euro
- Blubrake S.p.A.: 11.880 euro
- E-Shock S.r.l.: 12.500 euro, di cui euro 2.500 per servizi diversi dalla revisione contabile;
- Hiride Suspension S.r.l.: 4.000 euro
- Wahu: 4.160 euro

- Smart Robots S.r.l.: 7.280 euro
- YShare S.r.l.: 4.160 euro
- Yape S.r.l.: 8.050 euro

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala non vi sono impegni, garanzie e/o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazione su patrimoni e i finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto richiesto dal punto 18 dell'art. 2427 del Codice Civile, si informa che la controllata Blubrake S.p.A, nell'ambito di un contratto di finanziamento sottoscritto in data 29 novembre 2022 ha concesso a BEI (Banca Europea per gli Investimenti) un totale di n. 1.124.600 warrant (di cui una parte emessi in occasione dell'erogazione della prima tranche di finanziamenti) per l'acquisto di sue azioni ordinarie ad un prezzo di esercizio pari a 0,01 euro cadauno.

Crediti, debiti, ratei e risconti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti o crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti del Gruppo assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La definizione di parti correlate è quella riferita ai principi sanciti nello IAS24, secondo cui le parti correlate sono quei soggetti che hanno la capacità di controllare un altro soggetto, ovvero, di esercitare una influenza notevole sull'assunzione di decisioni operative finanziarie da parte della società che redige il bilancio.

Per quanto attiene il controllo, questo viene individuato nel potere di determinare – sulla base di specifiche clausole statutarie o di accordi – le politiche di natura finanziaria e operative della società che redige il bilancio esercitando quindi una notevole influenza.

Tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate applicando condizioni in linea con quelli di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Ai fini di stabilire se le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, il gruppo ha considerato sia le condizioni di tipo quantitativo relativo al prezzo e ad elementi ad esso connessi sia le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con una parte correlata anziché con terzi. Inoltre, i rapporti con parti correlate della Società non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

I contratti stipulati con le parti correlate, peraltro basati su una piattaforma contrattuale redatta con il supporto dei principali studi legali, prevedono l'applicazione di tariffe standard valide per tutte le imprese del Gruppo, nonché termini e condizioni in linea con quelli applicati dal mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati, e sono regolati da accordi quadro che definiscono le aree progettuali, le condizioni e le modalità di affidamento dei progetti, ponendo l'attenzione su obblighi di riservatezza e trattamento dati, gestione dei diritti di proprietà intellettuale, criteri e iter procedurale di attivazione del progetto, fatturazione e modalità di pagamento nonché quantificazione dell'impegno, secondo tariffari definiti in base al profilo di competenza delle figure coinvolte nell'esecuzione del progetto e comunque a condizioni rispondenti al valore normale di mercato. In aggiunta a ciò, l'erogazione dei servizi risponde ad un rigoroso criterio di utilità per le imprese del Gruppo, collegato alle attività progettuali e di sviluppo di ciascuna, in linea con i reciproci piani e i budget approvati. Inoltre, i già menzionati servizi rispondono a elevati standard di qualità, determinati dai professionisti coinvolti, dall'efficacia nella rapidità di comprensione delle problematiche e dall'efficienza nella prontezza alla risoluzione delle stesse. Tali servizi, grazie

all'organizzazione, ai metodi, alle tecniche, alle competenze e alle infrastrutture con le quali e-Novia adempie con puntualità ai propri obblighi, rispondono appieno alle esigenze delle imprese in Portafoglio, ferma restando in ogni caso la possibilità delle stesse di rivolgersi anche a terzi per richiedere proposte in ordine alla fornitura dei medesimi servizi. I contratti con le società controllate realizzano dunque una convergenza di interessi tra le imprese controllate ed il socio e-Novia, scongiurando ogni situazione di conflitto di interessi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, in data 18/3/24 ha deliberato l'avvio della procedura di composizione negoziata della crisi finalizzata al superamento della situazione di criticità finanziaria in cui si trova allo stato attuale il gruppo.

Relativamente agli eventi successivi significativi legati allo sviluppo del business del Gruppo e dall'operazione straordinaria attualmente in corso si rimanda anche quanto descritto nel paragrafo della Continuità Aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

In relazione alle disposizioni informative previste dall'art. 2427 bis, Codice civile, si precisa che la società e-Novia S.p.A. e la società Blubrake ha stipulato contratti derivati OTC di tipo "Interest Rate Swap", con lo scopo di dare copertura al rischio di rialzo dei tassi di interesse variabile sui finanziamenti sui finanziamenti in corso.

Con riguardo alle indicazioni richieste dall'art. 2427 bis, comma 1, lettera b-ter), si evidenzia che a seguito della intervenuta designazione di copertura di flussi finanziari, trattandosi di copertura semplice, gli strumenti finanziari derivati in oggetto sono valutati al fair value ad ogni data di chiusura di bilancio e la variazione è interamente imputata alla voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico, sezione D).

Non sussistono pertanto variazioni di valore iscritte a conto economico, ove si riflettono esclusivamente gli adeguamenti del tasso di interesse da variabile a fisso, laddove le variazioni di valore imputate a patrimonio netto sono indicate nella presente nota nel precedente punto "Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" e nel capitolo dedicato alle immobilizzazioni finanziarie.

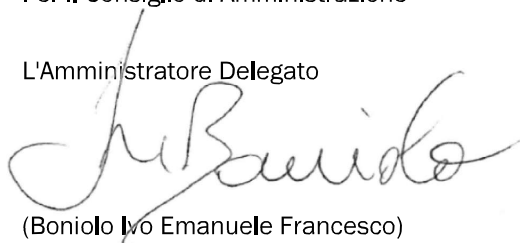
Nota integrativa, Parte Finale

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili

MILANO, 27 Maggio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'L. Boniolo', is written over the printed name of the Delegated Administrator.

(Boniolo L'Amministratore Delegato Francesco)

e-Novia S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
e-Novia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo e-Novia (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della presente relazione.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 evidenzia una perdita consolidata pari a Euro 22,7 milioni ed una posizione finanziaria netta negativa di Euro 11,2 milioni al 31 dicembre 2023.

Il Consiglio di Amministrazione di e-Novia S.p.A., in data 18 marzo 2024, alla luce della situazione di squilibrio economico-finanziario e di difficoltà nella generazione dei flussi di cassa prospettici, ha deliberato di avviare tutte le attività funzionali a presentare l'istanza per l'accesso alla composizione negoziata della crisi (di seguito anche "CNC") ai sensi degli articoli 12 e 17 e seguenti del DL. 12 gennaio 2019 n. 14 c.s.m. (il "CCII"), riservandosi la facoltà di chiedere l'applicazione di misure protettive del patrimonio ai sensi dell'art. 18 CCII.

Tenuto conto di quanto descritto sopra, all'atto della redazione del bilancio, gli amministratori hanno effettuato la valutazione prospettica della capacità del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico destinato alla produzione di reddito (il "Piano di Risanamento").

In questo contesto, come dettagliatamente descritto dagli amministratori nel paragrafo "Continuità Aziendale", la capacità del Gruppo di continuare ad operare in condizioni di funzionamento nei 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio sia condizionata da significative incertezze, connesse anche a fattori non pienamente controllabili dagli Amministratori, quali:

- la prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società "Focus" su cui il Gruppo prevede di concentrare le proprie attività, con il conseguente sviluppo dei volumi di ricavi secondo le tempistiche ipotizzate nel nuovo Piano di Risanamento;
- l'effettiva capacità del Gruppo di diminuire significativamente i costi operativi, anche tramite riorganizzazioni aziendali e il ridimensionamento dei costi fissi;
- la cessione di alcune partecipazioni non strategiche per le quali in alcuni casi sono già iniziate interlocuzioni con potenziali compratori;

- l'ottenimento di risorse finanziarie tramite operazioni sul capitale, anche attraverso aumenti di capitale;
- l'ottenimento di risorse finanziarie tramite operazioni di finanziamenti, anche attraverso l'emissione di prestiti obbligazionari convertibili in azioni;
- la positiva conclusione della procedura di composizione negoziata della crisi precedentemente citata per E-Novia.

Gli amministratori, pur in presenza delle significative incertezze descritte, rilevanti ai fini della continuità aziendale e alla recuperabilità degli attivi di bilancio con particolare riferimento alle immobilizzazioni immateriali, ritengono che vi è la possibilità che venga realizzato un risanamento patrimoniale e finanziario del Gruppo e pertanto hanno redatto il Bilancio in esame secondo il presupposto della continuità aziendale.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale del Gruppo è soggetto a molteplici e significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nella sezione Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio della presente relazione non siamo stati in grado di formarci un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo e-Novia.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo e-Novia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare le nostre conclusioni. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, l'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

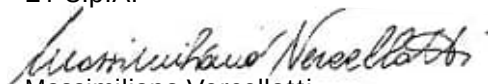
Gli amministratori della e-Novia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo e-Novia al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo e-Novia al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* della Relazione sul bilancio consolidato, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo e-Novia al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Milano, 11 giugno 2024

EY S.p.A.



Massimiliano Vercellotti
(Revisore Legale)

www.e-novia.it

Via San Martino 12,
20122, Milano MI

+39 02 45902000
info@e-novia.it

e-novia